



DISCIPLINARE DI GARA

Affidamento diretto di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di trasporto per accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità mediante Accordo Quadro

Importo a base di gara € 130.000,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari ad € 75,00

Valore stimato dell'affidamento ex art. 14 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 pari ad € 139.100,00 oltre Iva e € 75,00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali

CIG

PREMESSE

Questa amministrazione ha disposto di affidare la fornitura in oggetto mediante affidamento diretto di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con la stipula di accordo quadro ex art. 59 D.Lgs 36/2023, del servizio di trasporto per accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità, meglio descritto nel proseguo, previo espletamento di una indagine esplorativa di mercato tesa ad individuare gli operatori interessati al detto affidamento.

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al Capitolato d'appalto relative alle modalità di partecipazione alla procedura di affidamento diretto indetta dall'Università Politecnica delle Marche, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e, alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto di cui all'oggetto.

Responsabile del Procedimento: **Dott.ssa Michela Danti** tel. 071 220 2279 PEC: protocollo@pec.univpm.it.

Referente dell'istruttoria: **Dott.ssa Donatella Brunelli** tel. 071 220 2374

La documentazione di affidamento comprende:

- Disciplinare di affidamento e relativi allegati (DGUE Allegato 1);
- Ulteriori dichiarazioni (Allegato 2);
- Dichiarazioni art. 94 e 95 (Allegato 3);
- Dichiarazioni art. 94 c. 1 e c.2 personali (Allegato 3bis)
- Protocollo di Legalità (Allegato 4);
- Dichiarazione integrativa (Allegato 5);
- Dichiarazione informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016679 (GDPR) (Allegato 6);
- Schema di offerta economica (Allegato 7);
- Capitolato d'Appalto (Allegato 8).
- Dichiarazione trattamento dati personali (Allegato 9)
- Nomina del Responsabile "esterno" del trattamento dei dati personali (Allegato 10)
- DUVRI (Allegato 11)

L'operatore economico è invitato a presentare il proprio preventivo tenuto conto dei patti e delle condizioni di cui al presente disciplinare.

L'operatore economico interessato alla procedura di selezione in questione dovrà dimostrare:

- ✓ il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;



- ✓ il possesso del requisito di idoneità professionale di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per le attività pertinenti anche se non coincidente con l'oggetto della presente procedura;
- ✓ non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;
- ✓ di essere abilitati o impegnarsi ad abilitarsi al bando MEPA "Servizi" alla data dell'invio della Trattativa diretta.

Art. 1 – Valore stimato dell'affidamento ed importo base dell'affidamento

Il valore stimato massimo dell'affidamento ex art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, è pari ad € 139.100,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali € 75,00.

L'importo a base di gara è € 130.000,00 oltre iva e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari a 75,00: l'importo soggetto ad una percentuale di ribasso è pari a €130.000, da calcolarsi anche sui seguenti costi orari:

- a) Costo orario pulmino attrezzato completo di Autista, senza accompagnatore, prezzo a base di gara: € 33,00
- b) Costo orario pulmino attrezzato completo di Autista, con accompagnatore, prezzo a base di gara: € 50,00.

Art. 2 – Modalità di presentazione

La documentazione dovrà pervenire entro il termine indicato come "scadenza presentazione offerta" nella Trattativa Diretta MEPA, esclusivamente per mezzo della piattaforma telematica del MEPA.

In riferimento alla procedura di acquisizione del servizio di cui in oggetto, ed al fine di dare seguito alla trattativa diretta MEPA finalizzata all'ordine di acquisto, si chiede di allegare all'interno della piattaforma MEPA, quanto segue:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

DGUE (Allegato 1) compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente.

La dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii (Allegato 2 e Allegato 3) può essere presentata dal legale rappresentante dell'operatore economico in nome e per conto delle seguenti altre figure indicate dalla Legge:

- ❖ in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- ❖ in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- ❖ in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- ❖ in caso di altre società o consorzi: tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico e dell'amministratore di fatto.



In alternativa alla dichiarazione rilasciata compilando l'**Allegato 3** l'operatore economico può presentare una singola autocertificazione da parte di ciascuno dei soggetti sopra indicati (utilizzare l'**Allegato 3bis**).

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ (Allegato 4) sottoscritto dal legale rappresentante dell'offerente, per incondizionata accettazione.

*La mancata accettazione delle condizioni contenute nel suddetto documento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura ai sensi dell'art. 1 c. 17 della L. 190/2012;*

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (Allegato 5) sottoscritta digitalmente da un amministratore munito di poteri di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima);

DICHIARAZIONE INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016679 (GDPR), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (**Allegato 6**);

DISCIPLINARE DI GARA, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente per presa visione e accettazione delle condizioni ivi indicate;

CAPITOLATO D'APPALTO sottoscritto dal legale rappresentante dell'offerente per incondizionata accettazione (**Allegato 8**);

MODULO DICHIARAZIONE DITTA TRATTAMENTO DATI sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (**Allegato 9**);

NOMINA RESPONSABILE ESTERNO sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, se necessario (**Allegato 10**);

DUVRI (Allegato 11) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante

Eventuale ulteriore documentazione:

❖ Nel caso di Operatori Economici con oltre 50 dipendenti:

► Rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'art. 47, co. 2, decreto legge 77/2021).



L'omessa produzione, della documentazione, in sede di presentazione dell'offerta, costituisce causa di esclusione.

❖ Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

▶ Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

❖ Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

▶ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

❖ In caso di Avalimento: a pena di esclusione dalla procedura:

a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa ausiliaria attestante: - l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso l'amministrazione, di messa a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente; - la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;

b) Documento di gara Unico Europeo relativo all'impresa ausiliaria;

c) Originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto.

TUTTI I DOCUMENTI RICHIESTI SONO **OBBLIGATORI**.

I DOCUMENTI RICHIESTI DEVONO ESSERE CARICATI NELLA PIATTAFORMA MEPA IN FORMATO **PDF/A** (allegato 2 al DPCM 3 dicembre 2013 "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005").

Si comunica che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale;

OFFERTA ECONOMICA:

L'operatore economico dovrà allegare il modello di offerta economica, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa **(All. 7)**.

Art. 3 – Contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nell'affidamento in oggetto

Per l'affidamento in oggetto, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il seguente:

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.



Gli operatori economici possono indicare nella manifestazione di interesse il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato. In tal caso, prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione, l'operatore economico individuato fornirà un'apposita dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, oppure una dichiarazione di equivalenza delle tutele.

Art. 4 - Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 101 c.1 e c.2 D.lgs. 36/2023 *"Salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:*

a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;

b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara."

Art. 5 – Subappalto

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento è consentito nei limiti previsti dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione e una volta verificati in capo all'impresa subappaltatrice il possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

Art. 6 – Avvalimento

Il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale di cui all'art. 100 co. 1 lettere b) e c) del D.lgs. 36/2023 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (anche partecipante allo stesso raggruppamento o al consorzio) dichiarandolo espressamente nel DGUE. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento: - non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena



l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa; - è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Art.7 - Altre informazioni

È facoltà della Stazione Appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art.8 – Stipula ed esecuzione anticipata

Il contratto di accordo quadro, di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., verrà poi stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 co. 1, del D.Lgs. 36/2023, subordinatamente:

- All'esito positivo delle verifiche ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- All'acquisizione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nella misura del 5% (ovvero secondo le disposizioni contenute nell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii) da calcolarsi sull'importo contrattuale sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 106, co. 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, ovvero:

sotto forma di cauzione mediante:

- Pagamento PagoPA Portale dei Pagamenti dell'Università Politecnica della Marche;
- Sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, sottoscritta digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante (in caso di procuratori, corredata della procura a favore di chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria) e dal Legale rappresentante dell'aggiudicatario secondo quanto stabilito al co. 3 dell'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii

La garanzia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà:

- ❖ Contenere la clausola di rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- ❖ Contenere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° co. c.c.;
- ❖ Contenere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- ❖ Avere efficacia per tutta la durata dell'affidamento;

Si precisa altresì che la cauzione potrà essere presentata nell'importo ridotto nelle ipotesi di cui all'art. 106 c. 8 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e per usufruire di dette riduzioni l'operatore economico segnala il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;

- Alla verifica del versamento dell'imposta di bollo quantificata in € 40,00. L'imposta di bollo deve essere versata con modalità esclusivamente telematiche utilizzando il modello «F24 Versamenti con elementi identificativi» (F24 Elide). L'Agenzia delle Entrate, con risoluzione n. 37/E del 28 giugno, fissa i codici tributo per l'assolvimento dell'imposta e fornisce specifiche istruzioni per la compilazione del modello F24 Elide.;



- Alla dimostrazione dell'avvenuta copertura assicurativa di cui all'art. 14 del presente capitolato d'appalto.

L'affidatario dovrà presentare, entro il termine previsto in sede di gara per la stipula del contratto, la documentazione prevista nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, comprensiva della cauzione.

Ove non provveda, ovvero provveda in modo non conforme, il Committente, con atto motivato, potrà procedere ad annullare l'aggiudicazione e, salvo motivate ragioni, potrà affidare l'appalto all'eventuale ulteriore offerente.

E' sempre autorizzata l'esecuzione anticipata delle prestazioni nelle more della stipula del contratto ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023. Fuori dai casi di cui al comma 9, per motivate ragioni l'Amministrazione può dare esecuzione anticipata alle prestazioni nelle more della stipula del contratto.

La garanzia definitiva prestata sarà svincolata successivamente alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art.9 – Privacy

I dati personali forniti dagli operatori economici verranno trattati unicamente per le sole finalità relative allo svolgimento della procedura in questione, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), Reg. UE 679/2016. I dati personali verranno trattati conformemente a quanto indicato nell'informativa per i partecipanti alle gare di appalto e alle altre procedure di selezione del contratto, ex art. 13, Reg. UE 679/2016, pubblicata sul sito web dell'Università Politecnica delle Marche alla voce "Privacy" consultabile al seguente Link:

https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_sul_trattamento_dei_dati_personali.

Art. 10 – Disposizioni Finali

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento e nel capitolato speciale d'appalto, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati, tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico ed alla normativa vigente in materia di appalti.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa **Michela Danti**

Allegati:

- Allegato 1 - DGUE File editabile;
- Allegato 2 - Ulteriori dichiarazioni;
- Allegato 3 - Dichiarazioni art. 94 e 95;
- Allegato 3bis - Dichiarazioni art. 94 c. 1 e c.2;
- Allegato 4 - Protocollo di legalità;
- Allegato 5 - Dichiarazione integrativa;
- Allegato 6 - Dichiarazione informativa privacy;
- Allegato 7 - Scheda Offerta Economica



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

AMMINISTRAZIONE
Piazza Roma 22
60121 Ancona / Italia
www.univpm.it

Allegato 8 – Capitolato d'appalto

Allegato 9 - Dichiarazione trattamento dati personali

Allegato 10 - Nomina del Responsabile "esterno" del trattamento dei dati personali

Allegato 11 - DUVRI

Per presa visione e accettazione delle condizioni sopra descritte

Il legale rappresentante della ditta

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	servizio di trasporto per accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità mediante Accordo Quadro
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'Allegato II.12 del Codice? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	[] Sì [] No [] Sì [] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 66, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	<input type="checkbox"/>

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avalimento:	[.....]

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[] Sì [] No [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli 94 e 95 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
2. Corruzione⁽¹²⁾
3. Frode⁽¹³⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁶⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera h) articolo 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁸⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 94 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 94, comma 6, e articolo 95, comma 2, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, ultimo periodo o articolo 95 comma 2, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>Contributi previdenziali</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 124, comma 4, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 124, comma 4, del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²³⁾ di cui all'art. 95 comma 1 lett. e) del Codice? <i>Si precisa che le fattispecie che configurano tale causa di esclusione sono quelle tassativamente elencate all'art. 98, comma 3, del Codice. Il concorrente dovrà pertanto dichiarare ogni fattispecie potenzialmente rientrante in uno o più delle ipotesi previste dalla citata disposizione.</i> In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[] Sì [] No [.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b), del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico è stato coinvolto nella preparazione della procedura di gara e da questo coinvolgimento quale è dipesa una distorsione della concorrenza che non può essere risolta con misure meno intrusive (articolo 95, comma 1, lett. c) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No [] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 94, comma 2 e comma 5, lettere a), b), c), f), e	Risposta:
---	------------------

⁽²³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>5. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 95, comma 1, lettera d)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1) Il fatturato globale dell'operatore economico maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]								
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]								
Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽²⁸⁾ :	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽²⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

⁽²⁷⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

⁽²⁸⁾ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

⁽²⁹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³⁰⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Il sottoscritto/ i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]



Allegato 2

Affidamento diretto di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di trasporto per accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità mediante Accordo Quadro
Importo a base di gara € 130.000,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari ad € 75.00
Valore stimato dell'affidamento ex art. 14 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 pari ad € 139.100,00 oltre Iva e € 75.00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali
CIG XXX

ALTRE DICHIARAZIONI

Note per la compilazione:

Le presenti dichiarazioni, integrative rispetto al DGUE, devono essere rese per tutte le imprese che a qualunque titolo partecipano alla procedura in oggetto (concorrente, eventuali: partecipante al R.T.I. o consorzio ordinario, consorziati indicati per l'esecuzione, ausiliari ecc...).

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
Tel. n. _____ Fax n. _____
partita IVA n. _____
codice fiscale _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

ai fini della partecipazione alla gara ed ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

che i soggetti di cui agli artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 vale a dire:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio amministratore o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;



- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- direttore tecnico o socio unico;
- nel caso in cui l'unico socio sia una persona giuridica, gli amministratori della medesima;
- amministratore di fatto

in carica al momento della partecipazione alla gara sono i seguenti:

Nome Cognome	Luogo e data di nascita	CODICE FISCALE	Carica rivestita all'interno della società/impresa

- che l'impresa che si rappresenta:

- è dotata dell'organo di vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001;
- oppure**
- non è dotata dell'organo di vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001

- (*) che tutti i soggetti sopra indicati, per quanto a propria conoscenza non incorrono nelle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

AMMINISTRAZIONE

Piazza Roma 22
60121 Ancona / Italia

www.univpm.it

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**Area Amministrazione Contabilità
e Finanza**
Servizio Acquisti, Pagamenti ed
Economato



Allegato 3

Affidamento diretto di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di trasporto per accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità mediante Accordo Quadro
Importo a base di gara € 130.000,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari ad € 75.00
Valore stimato dell'affidamento ex art. 14 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 pari ad € 139.100,00 oltre Iva e € 75.00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali
CIG XXX

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLE CIRCOSTANZE DA SOTTOPORRE ALLA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELLE VALUTAZIONI SULLA SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART.94 c.1 c. 2 DEL CODICE ED ALLA EVENTUALE PRESENZA DI SENTENZE DI CONDANNA

Il sottoscritto _____ codice fiscale n. _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
in via _____ n. _____ Cap. _____
Tel. n. _____ Fax n. _____
partita IVA n. _____
codice fiscale _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, consapevole della responsabilità penale nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'**art.94 c. 1 lett. c)** ;
- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui **all'art.94 c. 5 lett. e) del Codice**;
- dichiara - al fine di fornire alla stazione appaltante tutti gli elementi e le informazioni per le valutazioni di esclusiva competenza della stessa relative alla presenza o meno delle cause di esclusione di cui **all'art. 94 c. 1 lett. d) e all'art. 98 del Codice**, tutti i fatti e tutte le situazioni che potrebbero integrare **ipotesi di gravi illeciti professionali senza omettere nessuna informazione in quanto ogni tipo di valutazione è di stretta competenza della stazione appaltante**: (da flaggare anche in assenza delle predette cause di esclusione e in tal caso inserire "Nulla da dichiarare")



dichiara (*solo se presenti*) e eventuali violazioni gravi agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ancorchè non definitivamente accertate, al fine di consentire alla stazione appaltante le opportune valutazioni ai sensi dell'art. 95 c. 2 del Dlgs. 36/2023, senza omettere nessuna informazione in quanto ogni tipo di valutazione è di stretta competenza della stazione appaltante:

Relativamente alla presenza o meno di condanne o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. a carico dei soggetti di cui all'art. 94 c. 3 del Codice si dichiara che:

[Nota: si precisa che nel caso in cui il legale rappresentante (o suo procuratore) dell'operatore economico partecipante non voglia dichiarare l'assenza o la presenza di eventuali sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale nei confronti di tutti o parte delle persone fisiche che rivestono i ruoli di cui all'art. 94 c. 3 del Codice, **ciascuno dei suddetti soggetti persone fisiche deve produrre per sé la suddetta dichiarazione** utilizzando preferibilmente il **Mod. 3-bis.**].

che nei confronti dei soggetti di cui all'art.94 c. 3 del Codice del Codice relativi all'impresa che si rappresenta **non è stata** pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale **né per i reati di cui all'art. 94 c.1 del d.lgs. 36/2023 né per altri reati;**

oppure

che nei confronti di alcuni dei soggetti di cui all'art. 94 c.3 del Codice del Codice relativi all'impresa che si rappresenta sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

Dati identificativi della persona condannata	Data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta	Durata della condanna	Riferimento al tipo di reato commesso (specificare art. del codice penale o altra legge violato)	Durata pena accessoria se stabilita direttamente nella sentenza	Attenuante riconosciuta oppure no (come definita dalle singole fattispecie di reato) SI O NO	Durata della eventuale pena detentiva
--	--	-----------------------	--	---	---	---------------------------------------



(NB in caso di dichiarazione di condanne relative ai reati di cui all'art. 94 c.1 occorre allegare documentazione utile a provare i risarcimenti o gli impegni al risarcimento nonché i concreti provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 96, comma 6 e comma 8).

che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94 c. 3 del Codice relativi all'impresa che si rappresenta **non sussistano, così come indicato all'art. 94, comma 2 del d.lgs 36/2023** cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Allegato 3bis

Affidamento diretto di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di trasporto per accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità mediante Accordo Quadro
Importo a base di gara € 130.000,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari ad € 75.00
Valore stimato dell'affidamento ex art. 14 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 pari ad € 139.100,00 oltre Iva e € 75.00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali
CIG XXX

[EVENTUALE] DICHIARAZIONI DA RENDERE SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 94 c. 3 DEL D.LGS. 50/2016 SOLO QUALORA NON SIANO GIÀ STATE RESE, PER LORO CONTO, DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE (tramite il Mod.2 oppure nel DGUE)

Note per la compilazione:

[Si precisa che nel caso in cui il legale rappresentante (o suo procuratore) dell'operatore economico partecipante **non abbia** dichiarato **l'assenza o la presenza di eventuali** sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale nei confronti di tutti o parte delle persone fisiche che rivestono i ruoli di cui all'art. 94 c.3 del Codice, **ciascuno dei suddetti soggetti persone fisiche deve produrre per sé la suddetta dichiarazione** utilizzando preferibilmente il presente **Mod. 3-bis.**].

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____
nato/a _____ il _____
residente in _____
_____ nella sua qualità di _____

(barrare la voce che interessa)

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio amministratore o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- socio accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membro del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- componente degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- direttore tecnico o socio unico;
- amministratore del socio unico (nel caso in cui il socio sia una persona giuridica);
- amministratore di fatto



dell'impresa _____ con sede legale in _____
via/piazza _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI

DICHIARA

che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale **né per i reati di cui all'art. 94 c.1 del d.lgs.36/2023 né per altri reati;**

oppure

che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

<i>Data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta</i>	<i>Durata della condanna</i>	<i>Riferimento al tipo di reato commesso (specificare art. del codice penale o altra legge violato)</i>	<i>Durata pena accessoria se stabilita direttamente nella sentenza</i>	<i>Attenuante riconosciuta oppure no (come definita dalle singole fattispecie di reato) SI O NO</i>	<i>Durata della eventuale pena detentiva</i>

Note:



- in caso di condanne relative ai reati di cui all'art. 94, comma 1, occorre allegare documentazione utile a provare i risarcimenti o gli impegni al risarcimento nonché i concreti provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 96, comma 6 e comma 8 del Codice;
- in caso di condanne relative a reati non compresi fra quelli elencati all'art. 94, comma 1, è possibile presentare ulteriori elementi e spiegazioni.

che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice relativi all'impresa che si rappresenta **non sussistano, così come indicato all'art.94, comma 2 del d.lgs 36/2023** cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.



che l'articolo 222, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, dispone che *“la vigilanza e il controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi, sono attribuiti, nei limiti di quanto stabilito dal presente codice, all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che agisce anche al fine di prevenire e contrastare illegalità e corruzione”*;

che l'articolo 222, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, dispone che *“Qualora accerti l'esistenza di irregolarità, l'Autorità trasmette gli atti e i propri rilievi agli organi di controllo e, se le irregolarità hanno rilevanza penale, alle competenti Procure della Repubblica”*;

che la legge 6 novembre 2012, n. 190, all'art.1, comma 17, stabilisce che *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.”*;

che il Piano Nazionale Anticorruzione – PNA, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013, stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.”* (cfr. PNA, Cap. 3 - punto 3.1.13);

che il Consiglio di Amministrazione dell'Università Politecnica delle Marche, con deliberazione n. 162 del 30 maggio 2016, ha approvato il presente *“Protocollo di legalità”* che deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato, insieme all'offerta, da ciascun partecipante alle gare per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, disponendo, fra l'altro, che la mancata consegna di tale atto, debitamente sottoscritto, comporta l'esclusione dalla gara;

che il *“Protocollo di legalità”* è un atto contenente una serie di regole dirette a valorizzare comportamenti eticamente adeguati che l'Università chiede ai concorrenti che le accettano partecipando ai bandi o agli inviti, rafforzando, così, comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara assumendo, nel contempo, le sanzioni previste da tale atto per l'ipotesi di violazione degli impegni presi;

che l'inserimento del *“Protocollo di legalità”* nella documentazione di gara è finalizzato a garantire una leale concorrenza e la par condicio fra tutti i partecipanti, nonché a garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;

CIO' PREMesso

l'Impresa, con la sottoscrizione del presente *“Protocollo di legalità”*, si impegna al rispetto di quanto di seguito riportato.



Art. 1 – Validità delle premesse.

Le Premesse, gli atti ed i documenti nelle stesse richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Finalità.

Il presente “Protocollo di legalità” costituisce parte integrante della documentazione relativa alla procedura di gara in oggetto. La mancata presentazione dello stesso “Protocollo di legalità” a corredo dell’offerta, debitamente sottoscritto per accettazione in calce ed in ogni sua pagina da parte del legale rappresentante dell’Impresa, comporta l’esclusione dalla gara, la revoca dell’aggiudicazione e la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto.

Nel caso di concorrenti costituiti in consorzi ovvero in Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.), il documento deve essere sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina rispettivamente dal rappresentante legale del consorzio o della mandataria.

Nel caso di concorrenti in Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.) non ancora costituita, il protocollo dovrà essere sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno, in seguito, le predetta A.T.I. (mandanti e mandatario).

Le clausole del presente “Protocollo di legalità” costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto di appalto: infatti nelle fasi successive all’aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all’aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l’onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3 – Dichiarazioni ed Obblighi dell’Impresa.

L’Impresa:

dichiara di non avere condizionato, direttamente o indirettamente, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di indirizzare le modalità di scelta del contraente da parte dell’Università e, in particolare, di non avere corrisposto, né di avere promesso, al fine di agevolare l’aggiudicazione e/o la gestione del contratto, somme di denaro, regali o altri benefici o vantaggi ad alcuno;

dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura;

dichiara di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria;

L’Impresa:

si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto.

si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell’Università, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell’Università stessa;



si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente “Protocollo di legalità” e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

assicura di collaborare con le forze dell’ordine e l’autorità giudiziaria, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell’Università, anche per i subaffidamenti nelle forme previste dalla vigente normativa;

si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

si obbliga, salvo il caso di lavorazioni dichiarate dall’Università altamente specialistiche, a non subappaltare ad imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell’appalto.

Art. 4 - Obblighi dell’Università.

L’Impresa prende atto che l’Università agisce nel rispetto dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza, garantendo la necessaria informativa in merito al “Protocollo di legalità” in questione, anche mediante pubblicazione del medesimo sul proprio sito istituzionale.

Art. 5 – Sanzioni per violazione del “Protocollo di legalità”.

L’Impresa prende atto ed accetta che nel caso di mancata corrispondenza delle dichiarazioni rese con il presente “Protocollo di legalità” e di mancato rispetto degli impegni ed obblighi con lo stesso assunti, comunque accertati dall’Università, potranno essere applicate, nei suoi confronti, una o più delle seguenti sanzioni, tenuto conto della fase del procedimento o del rapporto nonché delle circostanze del caso concreto e della gravità della condotta:

esclusione dalla procedura di gara;

escussione della cauzione provvisoria;

revoca dell’aggiudicazione;

risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto;

escussione della cauzione definitiva;

risarcimento per danno all’Università nella misura di un ulteriore cinque per cento (5%) del valore del contratto, qualora risultasse incapiante la cauzione definitiva, restando comunque impregiudicata la prova dell’esistenza di un maggiore danno.

Art. 6 - Efficacia del Protocollo di legalità

Gli effetti del presente “Protocollo di legalità” e l’applicabilità delle sanzioni ivi previste, decorrono dalla data della sottoscrizione e restano in vigore sino alla completa esecuzione del contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di gara. L’esclusione dalla procedura di gara consegue, comunque, alla mancata presentazione del presente “Protocollo di legalità”, debitamente sottoscritto, unitamente alla documentazione a corredo dell’offerta.



luogo

data

l'Impresa

firma leggibile del legale rappresentante



Affidamento diretto di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di trasporto per accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità mediante Accordo Quadro
Importo a base di gara € 130.000,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari ad € 75.00
Valore stimato dell'affidamento ex art. 14 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 pari ad € 139.100,00 oltre Iva e € 75.00 per oneri per la sicurezza da rischi interferenziali
CIG XXX

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a..... () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ¹.....

della impresa

con sede in..... (), Via

in qualità di ².....

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- 1) che l'operatore economico che si rappresenta, non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 c. 2 e Allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023, art. 95 c.1 e art. 96 c.2 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- 2) che le persone fisiche che rivestono i ruoli indicati all'art. 94 c.3 del D.Lgs. 36/2023 sono state elencate nell'allegato 1 e con riferimento ad esse non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 94 c.1 D.Lgs. 36/2023.

1

La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma.

2

Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"



- 3) che tutte le eventuali condanne e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. a carico dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice e/o tutti i fatti e tutte le situazioni che potrebbero integrare le ipotesi di cui all'art. all'art. 95 c.2 e all'art. 94 c. 1 lett. d) e all'art. 98 del Codice – sono state indicate nel Mod.3 o (eventualmente) Mod. 3-bis;

[Nota: nel caso in cui il legale rappresentante (o procuratore) dell'operatore economico partecipante non voglia dichiarare l'assenza o la presenza di eventuali sentenze di condanne passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale nei confronti di tutti o parte delle persone fisiche che rivestono i ruoli di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ciascuno dei suddetti soggetti persone fisiche dovrà produrre per sé la suddetta dichiarazione utilizzando preferibilmente il Mod. 3-bis.]

- 4) di confermare il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in fase di manifestazione di interesse;
- 5) in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 65 c.2 lett. e) del D.Lgs. 36/2023:

raggruppamento temporaneo di concorrenti,

- già costituito ovvero da costituirsi
- di tipo
- orizzontale verticale misto

(indicare la denominazione e sede legale dei soggetti / imprese del raggruppamento costituito o da costituirsi ed i relativi ruoli ovvero se mandataria o mandanti): ⁽³⁾

Ragione sociale	Ruolo: mandataria o mandanti	Indicazione della quota percentuale di qualificazione ed esecuzione dei servizi che sarà svolta da ciascun operatore economico riunito

³⁾ Relativamente ai soggetti che compongono il raggruppamento opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno dei componenti il raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni di cui al DGUE, Modello 2) e Modello 3).



6) in caso di **consorzio ordinario** di cui all'art. 65 c.2 lett. f) del D.Lgs. 36/2023:

consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituito o da costituirsi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 65 comma 2 del D.Lgs 36/2023 anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

già costituito

ovvero

da costituirsi

di tipo

orizzontale

verticale

misto

(indicare la denominazione e sede legale dei soggetti / imprese del consorzio ordinario di concorrenti costituito o da costituirsi ed i relativi ruoli ovvero se mandataria o mandanti): ⁽⁴⁾

Ragione sociale	Ruolo	Indicazione della quota percentuale di qualificazione ed esecuzione dei servizi che sarà eseguita da ciascun operatore economico riunito

In caso di **consorzio ordinario già costituito** se viene allegato l'atto costitutivo da cui si evincano i soggetti che formano il consorzio ordinario stesso di cui all'art. 65, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 36/2023 ed i rispettivi ruoli non è richiesta la compilazione della suddetta tabella essendo sufficiente la produzione di copia dell'atto costitutivo;

- 7) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale e ogni altro elaborato allegato alla presente procedura;
- 8) di avere preso visione dei luoghi nei quali si svolgeranno le prestazioni oggetto di affidamento;
- 9) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali;
- 10) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a sottoscrivere il protocollo di legalità adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

⁴⁾ Relativamente ai soggetti che compongono il consorzio opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Ciascuno dei componenti il consorzio dovrà presentare le dichiarazioni di cui al DGUE, Modello 2) e Modello 3).



- 11) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;
- 12) l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale verranno effettuate le comunicazioni relative alla presente procedura:

_____, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

la stessa percentuale di ribasso sarà conseguentemente operata anche sui seguenti costi orari:

- a) Costo orario pulmimo attrezzato completo di Autista prezzo a base di gara: € 33,00
- b) Costo orario con accompagnatore (familiare o persona di fiducia dello studente): prezzo a base di gara € 50,00

L'offerente precisa che ai sensi dell'art. 108 co. 9 D.Lgs. 36/2023 con riferimento al costo orario offerto

- I costi della sicurezza da rischio specifico aziendale, diversi da quelli di interferenza, ammontano ad euro:

€	Euro
<i>in cifre</i>	<i>in lettere</i>

- il costo della manodopera ammonta ad euro:

€	Euro
<i>in cifre</i>	<i>in lettere</i>

I suddetti costi sono ricompresi nell'offerta.

- ❖ *L'offerta percentuale deve limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tal caso, si terrà conto unicamente dei centesimi. I prezzi risultanti verranno arrotondati, per difetto, al centesimo.*
- ❖ *In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre ed in lettere, sarà ritenuta valida ed impegnativa l'offerta espressa in lettere.*
- ❖ *La presente offerta vincola l'offerente per 180 giorni a far tempo dalla sua presentazione.*
- ❖ *In caso di ATI non ancora costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che la costituiranno.*

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

In caso di ATI

Le imprese del raggruppamento, si impegnano in caso di aggiudicazione a costituirsi in ATI, successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai fini della stipula del contratto:

1 Ragione Sociale <i>Firma legale rappresentante</i>
2 Ragione Sociale <i>Firma legale rappresentante</i>
3 Ragione Sociale <i>Firma legale rappresentante</i>
4 Ragione Sociale <i>Firma legale rappresentante</i>



AFFIDAMENTO MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO A LEZIONE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI DELL'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE.
CIG

CAPITOLATO D'APPALTO

Sommario

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Art. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	3
Art. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	3
Art. 4 – DURATA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA	4
Art. 5 – VALORE MASSIMO DELL'ACCORDO QUADRO.....	4
Art. 6 - QUANTITATIVI DELL'ACCORDO QUADRO	4
Art. 7 - CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA	5
Art. 8 - GESTIONE DEGLI ORDINI	6
Art. 9 - TERMINE PER LA RICHIESTA E PER LA RINUNCIA AL SERVIZIO.....	6
Art. 10 - PAGAMENTI.....	6
Art. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO - CESSIONE DI CREDITI..	6
Art. 12 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA.....	7
Art. 13 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA e RESPONSABILE PER LA FORNITURA PER L'IMPRESA_.....	7
Art. 14 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONI.....	8
Art. 15 - GARANZIA DEFINITIVA	9
Art. 16 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER L'UNIVERSITÀ	9
Art. 17 STIPULA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA.....	10
Art. 18 - PENALI.....	11
Art. 19 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
Art. 20 - REVISIONE PREZZI	12
Art. 21 – SPESE CONTRATTUALI	12



Art. 22 - VARIAZIONE O MODIFICA DELLA RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE	12
Art. 23 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	13
Art. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
Art. 25 - APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'	14
Art. 26 - RINVIO NORMATIVO.....	14
Art.27 - FORO COMPETENTE	14



Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di Appalto disciplina l'esecuzione del contratto di accordo quadro per lo svolgimento del servizio di accompagnamento a lezione di studenti diversamente abili da e per il loro domicilio o dalla stazione ferroviaria e fino alle sedi didattiche dell'Università Politecnica delle Marche e delle mense universitarie, nell'ambito del Comune di Ancona, il tutto meglio dettagliato negli articoli seguenti.

L'operatore economico si impegna a fornire i servizi secondo i prezzi offerti in fase di indagine di mercato e risultanti dal modello di offerta economica.

Art. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta dovrà mettere a disposizione un accompagnatore (che opererà nel pulmino in aggiunta all'autista) con il compito di assistere gli studenti in tutte le operazioni connesse al trasporto, su semplice richiesta dell'Università per il costo orario di cui al successivo art. 6.

Il detto servizio dovrà essere espletato mediante l'utilizzazione di:

- n. 1 (uno) pulmino attrezzato completo di conducente, della capienza di 4 – 5 posti, di cui almeno uno riservato a persona con paraplegia e, pertanto, dotato di idoneo sistema di sollevamento della carrozzella.

La Ditta aggiudicatrice dovrà mettere a disposizione un accompagnatore (che opererà nel pulmino in aggiunta all'autista) con il compito di assistere le studentesse e gli studenti in tutte le operazioni connesse al trasporto.

Il servizio di trasporto coprirà tutto l'anno solare.

Nell'arco di ciascuna settimana sarà necessario assicurare il servizio per n. 7 giorni (da lunedì a domenica).

In particolare, dal lunedì al venerdì, per n. 7 ore al giorno ripartite di massima in tre fasce orarie di ore 2 (due) ciascuna (ore 7,30/8,00 – 9,30/10,00 accompagnamento a lezione; ore 12,00 – 15,00 pausa mensa; ore 17,00/18,00 – 19,00/21,00 pausa mensa e/o accompagnamento a casa).

Relativamente alle giornate di sabato e domenica, per n. 5 ore, relative alla pausa mensa (ore 12,00- 15,00 e 19,00-21,00) presso la sede Mensa Ancona Centro di Corso Matteotti 96.

La ditta affidataria deve inoltre garantire:

- Reperibilità del coordinatore fascia 06:00 - 22:00, anche nei festivi, per urgenze;
- Disponibilità ad estendere il servizio nella provincia di Ancona, se richiesto;
- Disponibilità ad accompagnamenti per esigenze personali della studentessa/dello studente su richiesta, a titolo esemplificativo: acquisto farmaci, generi alimentari e materiali per la didattica.

Art. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO



Il trasporto sarà di norma limitato all'ambito urbano della città di Ancona e destinato alle sole persone che abbiano fatto accesso al servizio Inclusione dell'Ateneo. Dopo la presa in carico a questo servizio, l'attivazione del trasporto potrà essere richiesta direttamente dall'interessata/o alla Ditta.

L'Amministrazione universitaria può autorizzare il servizio anche in ambito extraurbano da e per le sedi universitarie poste nel Comune di Ancona per particolari e motivate richieste avanzate delle/dagli interessate/i.

La ditta affidataria deve garantire il servizio senza chiedere alcun compenso alle studentesse e agli studenti che usufruiranno dell'accompagnamento

Il Servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, prestando la massima diligenza. Sono a carico dell'impresa tutti i materiali e le prestazioni occorrenti per l'effettuazione del servizio come sopra indicati, comprese quelle non espressamente previste ma indispensabili per garantirne la completa realizzazione.

Art. 4 – DURATA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA

Il contratto avrà la durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio.

Il servizio dovrà essere attivo per tutto l'anno.

L'accordo quadro si intenderà comunque automaticamente concluso qualora, anche prima della scadenza dei periodi di durata contrattuale di cui ai commi che precedono, siano raggiunti gli importi massimi contrattuali di cui al successivo art. 5.

Non sono previste forme di rinnovi o proroghe.

E' sempre autorizzata l'esecuzione anticipata delle prestazioni nelle more della stipula del contratto ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023. Fuori dai casi di cui al comma 9, per motivate ragioni l'Amministrazione può dare esecuzione anticipata alle prestazioni nelle more della stipula del contratto.

Art. 5 – VALORE MASSIMO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo massimo dell'accordo quadro per la durata di 36 mesi sarà pari ad € 130.000,00 (Euro centotrentamila/00), oltre IVA ed oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari ad € 75,00.

Ai sensi dell'art. 120, co. 1 lett. a) del D.Lgs 36/2023 nel periodo di validità dell'accordo quadro l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori servizi rispetto a quelli minimi di cui al successivo art. 6 e fino a decorrenza dell'importo massimo dell'accordo quadro e pertanto per un valore complessivo pari ad 130.000,00 (Euro centotrentamila/00), oltre IVA ed eventuali oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali

Art. 6 - QUANTITATIVI DELL'ACCORDO QUADRO

Il quantitativo presunto totale del servizio in oggetto è stato calcolato sulla base dei dati storici per prestazioni di servizio analogo. L'Amministrazione si impegna ad affidare all'operatore economico una quantità minima di viaggi oggetto di fornitura per un importo complessivo pari ad € 30.000,00 (su base triennale, euro trentamila/00), da calcolarsi sulla base dei costi orari offerti in fase di gara per le singole prestazioni:

a) Costo orario pulmino attrezzato completo di Autista, senza accompagnatore, prezzo a base di gara: € 33,00

b) Costo orario pulmino attrezzato completo di Autista, con accompagnatore, prezzo a base di gara: € 50,00

decurtati della percentuale di ribasso offerta.

I costi orari posti a base dell'affidamento sono stati stimati dalla Stazione Appaltante tenendo anche conto di quanto indicato dalla tabella ministeriale relativa al *costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo Settembre 2020* livello B1, nonché degli ultimi nuovi rinnovi contrattuali. Il prezzo unitario risultante, decurtato dalla percentuale di ribasso indicata in sede di gara sulla scheda di offerta economica, comprensivo di ogni onere, verrà arrotondato, per difetto, al centesimo.

La fornitura del servizio potrà essere interrotta nei seguenti casi:

- qualora decisioni aziendali motivate portassero all'esclusione totale ovvero al parziale utilizzo dei prodotti;
- qualora intervengano processi di centralizzazione degli acquisti che interessino le forniture in argomento da parte della Regione Marche o da parte di CONSIP.

Nei casi di cui al comma che precede l'operatore economico non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali diminuzioni che andassero oltre il limite indicato al precedente comma 2 e/o per eventuali interruzioni della fornitura.

Art. 7 - CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA

Sono a carico della Ditta affidataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relative all'esecuzione del servizio nonché ogni attività che si renda necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

La Ditta affidataria deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nell'offerta economica e nel successivo contratto di accordo quadro.

La Ditta affidataria è obbligata a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione della fornitura, disposte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

La Ditta affidataria si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza influente sull'esecuzione del servizio.



Art. 8 - GESTIONE DEGLI ORDINI

Ciascun singolo affidamento relativo al contratto di accordo quadro verrà gestito mediante un ordine e dovrà contenere le seguenti specifiche:

i nominativi degli studenti diversamente abili, le modalità e gli orari dell'espletamento dell'incarico
Le richieste del servizio verranno inoltrate direttamente dallo studente alla ditta affidataria tramite E-mail e per conoscenza all'Ateneo a: dirittoallostudio@univpm.it, utilizzando il modulo-richiesta predisposto dalla Stazione appaltante e fornito agli studenti.

Art. 9 - TERMINE PER LA RICHIESTA E PER LA RINUNCIA AL SERVIZIO

L'Università potrà richiedere il servizio entro 12 (dodici) ore dalla prevista partenza. Parimenti potrà rinunciare al servizio entro lo stesso termine di 12 (dodici) ore dalla prevista partenza.

Art. 10 - PAGAMENTI

Il pagamento dei servizi prestati sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, la quale dovrà essere emessa a cadenza mensile previa presentazione da parte dell'Impresa di notule relative alle prestazioni effettuate riportanti le date, l'orario, i percorsi effettuati e i nominativi degli assistiti firmate dal personale che ha effettuato il servizio, nonché dagli assistiti medesimi.

L'emissione della fattura "mensile", pertanto, deve essere preceduta da una nota riepilogativa del servizio erogato nel mese precedente e, comunque, da emettere solo a seguito del ricevimento da parte della stazione appaltante, del relativo Buono d'Ordine.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi della vigente normativa in materia, previa attestazione di regolare esecuzione.

Qualsiasi irregolarità riscontrata nella qualità o quantità della prestazione, nonché nell'emissione della fattura interromperà il termine sopra indicato.

L'Università provvederà a pagare direttamente i subappaltatori.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le fatture dovranno pervenire contestualmente. In caso contrario il pagamento rimarrà sospeso sino al ricevimento di tutte le fatture.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2010 n. 217.

Art. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO - CESSIONE DI CREDITI

Ai sensi dell'art. 119 co. 1 del d.lgs. 36/2023 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.



Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto è consentito nei limiti previsti dall'art. 119 c.1 del D.Lgs. 36/2023, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione e una volta verificati in capo all'impresa subappaltatrice il possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

Per le cessioni dei crediti si applica l'art. 120 c.12 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 12 NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

Per l'affidamento del servizio oggetto del contratto di accordo quadro, in considerazione della natura del servizio, si dà atto che sussistono rischi interferenziali così come individuati dal D.Lgs. 81/2008.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008, si allega al presente atto, sotto la lettera "A", per costituirne parte integrante e sostanziale, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, che prevede oneri per la sicurezza pari a € 75,00 per l'intera durata del contratto (non soggetti a ribasso d'asta).

L'Impresa si impegna ad effettuare specifico sopralluogo in corso d'opera in caso di modifiche richiedenti integrazioni rispetto a quanto riportato nel DUVRI. Per ogni eventuale condizione generale e speciale non contemplata dal presente contratto, si farà riferimento alle leggi e regolamenti in vigore.

L'operatore economico affidatario dovrà far adottare al proprio personale o ai propri incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'Amministrazione le misure e le cautele di sicurezza minime per garantire l'esecuzione del contratto in totale sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii

Art. 13 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA e RESPONSABILE PER LA FORNITURA PER L'IMPRESA_

L'Impresa è tenuta ad osservare tutte le disposizioni impartite dall'Università, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative al servizio in oggetto. L'Impresa assicura e garantisce il servizio di cui al presente contratto sempre ed in ogni caso.

L'Impresa si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, a tutti gli adempimenti ed a tutte le attività occorrenti, per garantire la più completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio per l'incolumità degli operatori e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, esonerando di conseguenza l'Università da ogni responsabilità.

In particolare l'Impresa si obbliga a garantire la conformità delle macchine ed attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio alle vigenti norme di sicurezza sul lavoro, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, nonché a garantire l'impiego di operatori idonei, nel rispetto dei requisiti professionali previsti a livello nazionale e/o regionale, per il funzionamento del servizio medesimo.

Inoltre, sono a carico dell'Impresa tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali, di cui l'Impresa stessa ne è la sola responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa e di indennizzo nei confronti dell'Università da parte della medesima.

L'operatore economico affidatario è tenuto ad applicare ai propri dipendenti i contratti collettivi di lavoro nonché ad osservare le norme vigenti in materia di assunzione, tutela, protezione, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo l'operatore economico affidatario si obbliga a dimostrare, a semplice richiesta dell'Università, che corrisponde ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore a quella prevista dalle vigenti Leggi e Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali e Provinciali ad adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di Assicurazioni Sociali. L'Università potrà svolgere e controlli e le verifiche che riterrà necessari per l'accertamento del rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti commi e l'operatore economico affidatario è tenuta a consentire la visione dei libri paga o di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Università opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni, una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Le ritenute saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione, da parte dell'Università medesima, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'impresa è tenuta a individuare un responsabile della fornitura, i cui recapiti telefonici dovranno essere comunicati alla stazione appaltante, nonché a fornire un indirizzo di posta elettronica per eventuali segnalazioni o richieste particolari, a cui l'affidatario si impegna a dare riscontro entro il giorno successivo.

Tutte le comunicazioni, le diffide e qualsiasi altra notifica si intenderanno validamente effettuate anche se inoltrate esclusivamente a detto coordinatore.

Art. 14 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONI

L'Impresa risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto a rivalsa o compensi da parte dell'Università.

L'operatore economico affidatario, a copertura dei rischi del servizio, deve stipulare apposita assicurazione mantenendola in vigore per tutta la durata del contratto.

La polizza assicurativa dovrà tener conto specificatamente della responsabilità civile verso terzi, ritenendosi tale anche l'Amministrazione, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'espletamento del servizio di cui al presente capitolato e per ogni altro danno, anche se qui non menzionato, e dovrà prevedere massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

RCT: - € 5.000.000,00 per sinistro e per persona;

RCO: - € 5.000.000,00 per sinistro e per persona.

Nel caso in cui l'operatore economico affidatario avesse già provveduto a contrarre polizza assicurativa per il complesso delle sue attività, è necessaria la produzione di copia autentica, ai sensi di legge, della stessa con allegata specifica appendice della Compagnia Assicuratrice contenente l'estensione della polizza ai servizi oggetto di appalto, comprensiva delle succitate clausole ed estensioni.

L'operatore economico affidatario si assume, sin d'ora, l'obbligo di comunicare per iscritto all'Amministrazione qualsiasi variazione al testo della polizza. La mancata comunicazione, così come la mancata reintegrazione, costituisce per l'Amministrazione titolo per la risoluzione immediata del contratto ex art. 1456 c.c.

Inoltre, l'operatore economico affidatario si impegna a fornire, ad ogni scadenza annuale del contratto assicurativo prova dell'avvenuto pagamento del premio di polizza

Art. 15 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula del contratto l'affidatario deve produrre GARANZIA DEFINITIVA ai sensi dell'art.53 c.4 del D.Lgs. 36/2023 e con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo complessivo dell'affidamento.

La garanzia, se prestata in forma di polizza fideiussoria dovrà contenere la clausola di rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° co. c.c. nonché la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Anche alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dal citato art. 106, co. 8. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'Università Politecnica delle Marche provvederà ad autorizzare lo svincolo di detta garanzia al termine del contratto e in sede di chiusura del rapporto e comunque dopo aver accertato che l'appaltatore abbia adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali diretti e/o indiretti riguardanti l'appalto e che, pertanto, non sussistano pendenze o inadempienze, e comunque non oltre i sei mesi successivi alla data di scadenza del contratto.

La garanzia prestata dovrà quindi avere efficacia temporale anche per detto periodo oltre la scadenza del contratto. Si applicano, per quanto non previsto nel presente comma, le disposizioni del citato art. 106.

Art. 16 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER L'UNIVERSITÀ

La dott.ssa Bruna Maria Anderlini è il Direttore dell'Esecuzione per l'appalto in questione.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Assicura inoltre la regolare esecuzione dello stesso contratto da parte dell'Impresa, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano

eseguite in conformità ai documenti contrattuali. Della verifica di conformità è redatto processo verbale sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti. In caso di verifica di conformità con esito negativo, salva l'applicazione della penalità di cui al precedente art. 10, l'Impresa dovrà provvedere, nel termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ad adempiere alle prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti e migliorie necessari a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione delle irregolarità.

Il Direttore dell'esecuzione, investito del compito di vigilare sul regolare andamento delle prestazioni, provvederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione ex art. 116, co. 1 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. oppure ad una dichiarazione da cui risulti che l'impresa è incorsa in inadempienze e rilievi, debitamente contestati, per i quali ricorre l'applicazione delle penali contrattuali.

Art. 17 STIPULA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA

Le condizioni offerte dall'affidatario sono per lui vincolanti a tutti gli effetti contrattuali.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del capitolato da parte dell'affidatario equivalgono a dichiarazione di:

- perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme che regolano espressamente la materia, oltre che del contenuto del presente capitolato;
- accettazione delle attività oggetto del presente affidamento.

Il contratto di accordo quadro, di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 co. 1, del D.Lgs. 36/2023 subordinatamente:

- all'esito positivo delle verifiche ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- all'acquisizione di garanzia definitiva ai sensi dell'art.53 c.4 del D.Lgs. 36/2023 e con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023;
- alla verifica dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo;
- alla dimostrazione dell'avvenuta copertura assicurativa di cui all'art. 14 del presente capitolato d'appalto.

L'affidatario dovrà presentare, entro il termine previsto in sede di gara per la stipula del contratto, la documentazione prevista nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, comprensiva della cauzione.

Ove non provveda, ovvero provveda in modo non conforme, il Committente, con atto motivato, potrà procedere ad annullare l'aggiudicazione e, salvo motivate ragioni, potrà affidare l'appalto all'eventuale ulteriore offerente.

E' sempre autorizzata l'esecuzione anticipata delle prestazioni nelle more della stipula del contratto ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023. Fuori dai casi di cui al comma 9, per motivate ragioni l'Amministrazione può dare esecuzione anticipata alle prestazioni nelle more della stipula del contratto.

Art. 18 - PENALI

L'Università Politecnica delle Marche disporrà verifiche e controlli sull'esatto adempimento di quanto richiesto.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del Progetto, in misura giornaliera penale in misura giornaliera pari al 1 per mille dell'importo totale convenuto nel buono d'ordine, per ogni giorno di ritardo, senza obbligo di avviso o di altra formalità, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento.

Il Committente provvederà ad inviare contestazione scritta, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dall'affidatario, in merito alle circostanze che costituiscono inadempienza contrattuale, indicando la misura della penalità che intende applicare. L'affidatario, ricevuta la contestazione, dovrà tempestivamente fornire le giustificazioni richieste al Committente, il quale valuterà in merito all'applicazione della sanzione, dandone corrispondente comunicazione all'affidatario. L'affidatario può richiedere la revisione della misura della sanzione entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di irrogazione della stessa.

Alla terza contestazione, cui non siano seguite giustificazioni ritenute valide, il Committente avrà facoltà di risolvere il contratto con danni a carico dell'affidatario. A tale scopo il Committente procederà all'incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del maggior danno.

Art. 19 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., con preavviso di almeno 20 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. L'Università si riserva inoltre di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Nelle suddette ipotesi l'Università resta obbligata al pagamento di quanto effettuato alla data in cui il recesso ha efficacia. Si applica quanto previsto dall'art. 123 e allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. Con tale pagamento l'Appaltatore si ritiene soddisfatto di ogni suo avere e dichiara sin d'ora che non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

Il contratto si intende risolto di diritto in caso di cessazione dell'attività da parte dell'affidatario. Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione, appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati

all'appalto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del progetto procede alla risoluzione del contratto.

In relazione al disposto dell'art. 1456 c.c. il contratto si risolve nei casi di inadempimento delle seguenti obbligazioni:

- a) mancato inizio dell'affidamento alla data stabilita;
- b) violazione delle norme che disciplinano il subappalto;
- c) interruzione non motivata dell'appalto;
- d) in caso di deficienze o abusi ripetuti che rendano impossibile la regolare prosecuzione dell'appalto. In tale ultimo caso l'affidatario verrà preventivamente diffidato ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Per qualsivoglia altro inadempimento non espressamente contemplato nei precedenti paragrafi si farà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi di legge.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, l'Amministrazione appaltante notificherà all'affidatario l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine di tre giorni dalla data di notifica. Dopo tale data, in mancanza di controdeduzioni ritenute valide, il contratto sarà risolto di diritto.

Nel caso di risoluzione, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto regolarmente eseguito, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Trovano applicazione gli articoli da 1453 a 1462 del Codice Civile nonché gli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 20 - REVISIONE PREZZI

E' prevista la revisione dei prezzi durante la durata contrattuale alle condizioni e ai sensi dell'art 60 D.Lgs 36/2023.

La revisione si applica a seguito di richiesta espressa dell'Operatore economico, il quale documenta le particolari condizioni oggettive che giustificano l'istanza nonché l'aumento dei costi nei limiti previsti dall'art. 60 c.2.

La Stazione Appaltante, a seguito di istruttoria, procederà ad applicare l'eventuale revisione dei prezzi nei limiti consentiti dal comma 2 dell'art. 60.

Ai fini della revisione dei prezzi la Stazione Appaltante potrà tenere in considerazione l'indice sintetico dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati aggiornato periodicamente dall'ISTAT.

Art. 21 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'operatore economico affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e alla registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, se dovute.

Art. 22 - VARIAZIONE O MODIFICA DELLA RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE

Le modifiche e le variazioni della ragione o denominazione sociale devono essere tempestivamente comunicate al RUP. La comunicazione deve essere corredata da copia dell'atto notarile con il quale la variazione è stata operata.

In mancanza di tale documentazione, eventuali fatture pervenute con la nuova intestazione, nell'attesa, non saranno liquidate.

Art. 23 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidatario è tenuto:

- a) ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;
- b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tali conti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dalla stazione appaltante, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010;
- d) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi o forniture connessi con il presente affidamento, la clausola con la quale ciascuna di esse assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- e) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura-ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

Nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'affidatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione all'affidatario tramite posta elettronica certificata.

Art. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'operatore economico affidatario verranno trattati unicamente per le sole finalità relative allo svolgimento del contratto di cui al presente capitolato, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), Reg. UE 679/2016.

I dati personali verranno trattati conformemente a quanto indicato nell'informativa per i partecipanti alle gare di appalto e alle altre procedure di selezione del contratto, ex art. 13, Reg. UE 679/2016, pubblicata sul sito web dell'Università Politecnica delle Marche alla voce "Privacy" consultabile al seguente Link:



https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informative_sul_trattamento_dei_dati_personali.

Art. 25 - APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'operatore economico affidatario deve rispettare il Protocollo di legalità adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Politecnica delle Marche con deliberazione n. 162 del 30 maggio 2012, sottoscritto per accettazione in fase di partecipazione alla procedura di gara.

L'operatore economico affidatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale dei contenuti del Protocollo di legalità e a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e da tutti i dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

L'operatore economico affidatario si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità e di anticorruzione nei contratti di subappalto eventualmente stipulati, pena la mancata autorizzazione dei subappalti stessi da parte dell'Amministrazione. Lo stesso si obbliga inoltre ad acquisire con le stesse modalità previste per il subappalto preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione anche relativamente ai sub affidamenti.

Il contratto che sarà stipulato sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero emergere in corso di esecuzione del contratto violazioni definitivamente accertata al suddetto Protocollo di legalità.

Art. 26 - RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, l'appalto sarà regolato dalle norme contenute nel Codice Civile e dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023.

Art.27 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie di qualsiasi natura, la competenza, in via esclusiva, spetterà al Foro di Ancona.

Allegati:

All. A - Duvri



DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università Politecnica delle Marche.

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

(da allegare al contratto)

Oggetto	SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' PRESSO LE STRUTTURE DIDATTICHE UNIVPM E LE MENSE UNIVERSITARIE
----------------	--

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI RIFERITE ALL'ATENEO

Generalità

Ragione sociale	UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE
Sede Legale	P.zza Roma, 22 - 60121 ANCONA
Partita IVA	00382520427
Numero di telefono	0712201
Numero di fax	0712203023
Attività svolte	Attività istituzionali e strumentali alle stesse
Settore	Università

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Università

Responsabile Servizio Sicurezza, Ambiente e Servizi Gestionali Poli universitari	Ing. Filomena Savini tel.: 071 2203005
Medico Competente per la sicurezza	Dr.ssa Paola Durazzi e-mail: paola.durazzi85@gmail.com
Medici Competenti ed autorizzati di radioprotezione	Dott. Fabrizio Zannoni e-mail: zannoni.f@gmail.com
Esperto Qualificato di radioprotezione	Dott. Fabrizio Cammarota e-mail: fabrizio.cammarota@gmail.com
Esperto Rifiuti e Consulente ADR	Dr. Carlo Paesani e-mail: paesanicarlo.chimico@gmail.com
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Vedere elenco allegato n.2

PARTE 2 - COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Ente	Università Politecnica delle Marche
Dipartimento, Centro, altro: ...	Amministrazione - Area Didattica e Servizi agli Studenti



Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Committente	Dirigente di area: Dott.ssa Alessandra Andresciani	071 220 2234
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Filomena Savini	071 220 3005
Datore di lavoro	Direttore Generale: Dott. A. Iacopini RSPP: Ing. Filomena Savini	071 220 3220 071 220 3005
Responsabile Ufficio Servizi gestionali Polo Torrette	Dott.ssa Annarina Ambrosini	071 220 6183
Responsabile Ufficio Servizi gestionali Polo Montedago	Arch. Manila Bartolucci	071 220 4931
Responsabile Ufficio Servizi gestionali Polo Centro	Geom. Roberta Guercio	071 220 2385
Squadra per l'emergenza e per il primo soccorso	Vedere elenco allegato n.2	

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito
<input type="checkbox"/>	Ufficio/Studio	<input type="checkbox"/>	Officina
<input type="checkbox"/>	Aula/laboratorio didattico	<input type="checkbox"/>	Zone Controllate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Informatico	<input type="checkbox"/>	Zone Sorvegliate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio chimico	<input type="checkbox"/>	Locale tecnico
<input type="checkbox"/>	Laboratorio biologico /biochimico	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree esterne
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Fisico/Ingegneristico	<input type="checkbox"/>	

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Servizio di accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità da e per il loro domicilio o dalla stazione ferroviaria/autobus e fino alle sedi delle attività didattiche dell'Università Politecnica delle Marche e delle mense universitarie, nell'ambito del Comune di Ancona, secondo quanto previsto nel capitolato tecnico.
B	
C	



c) rischi specifici: indicare il rischio presente con "L" se rischio lieve, "M" se rischio medio, "G" se rischio grave o "MG" se rischio molto grave.

<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	L	automezzi di lavoro e degli utenti
<input type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

d) rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

X	rete fognaria	<input type="checkbox"/>	distribuzione gas tecnici
X	distribuzione acqua	X	rete telefonica
X	impianto elettrico	X	rete idrica antincendio
X	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
X	impianti termici	<input type="checkbox"/>	

e) misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente presso la Struttura è visionabile presso la Portineria presidiata e, nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

Le principali procedure di emergenza sono consultabili nella seguente pagina web:

<http://www.univpm.it/Entra/Gestione delle Emergenze>

In ogni caso il numero di telefono per attivare gli enti esterni è:

VIGILI DEL FUOCO	112 (NUE, numero unico europeo per le emergenze)
SOCCORSO D'EMERGENZA NAZIONALE	
CARABINIERI	
PRONTO SOCCORSO SANITARIO	

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Letture doverosa: per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.



Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e barra il comma b in quanto non pertinente).

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente barra il comma a) in quanto non pertinente e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale universitario o assimilato, in assenza di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.			
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in assenza di personale universitario o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.			

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale universitario o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore	X		

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro
	<input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori
	<input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori
	<input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
	<input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
	<input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria
	<input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori
	<input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali):



	<input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input checked="" type="checkbox"/> Altro: - Partecipazione alle attività di coordinamento per la riduzione dei rischi interferenti;
B	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Altro:
C	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Altro:

Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo Unitario €	Importo €
Partecipazione ad attività di coordinamento	ora	1	€ 75,00	€ 75,00
Importo totale costi della sicurezza				€ 75,00

Una descrizione delle voci e dei prezzi è possibile ricavarla dall'elenco regionale dei prezzi pubblicato dalla Regione Marche

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:



PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

Durante l'esecuzione del lavoro, servizio o fornitura il personale dell'impresa appaltatrice dovrà attenersi alle misure adottate per il contenimento della diffusione del Covid-19 (CoronaVirus), in attuazione delle direttive nazionali e regionali.

In tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare ed assumere bevande alcoliche e superalcoliche;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

Ulteriori prescrizioni specifiche sono contenute nell'allegato n°1.

Luogo e data

Timbro e Firma
(Committente o Datore di Lavoro)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data

Timbro e Firma
(Ditta)



PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Preposto/i	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte in Università La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il
a cod.fisc.
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazza n.
del comune di in provincia di
PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76,
dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università Politecnica delle Marche in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante



PARTE 7

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE, DATORE DI LAVORO E DELL'AGGIUDICATARIO)

Il Committente, rappresentato da,
Il Datore di lavoro rappresentato da.....
e la/le ditta/e
rappresentata/e da,.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI;
- esame eventuale del crono programma;
- presa d'atto dell'allegato n°1;
- altro:

Eventuali azioni da intraprendere anche ad integrazione del DUVRI predisposto dalla stazione appaltante:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Ancona, li

il Committente

Il Datore di lavoro

la Ditta affidataria
(datore di lavoro o suo delegato)

.....

.....

.....



Specifiche prescrizioni riguardanti misure di prevenzione e protezione

**Capo 1
ISTRUZIONE PER L'APPALTATORE**

PERCORSI vie di fuga, uscite di sicurezza, presidi di emergenza, presidi antincendio: le imprese appaltatrici che daranno esecuzione al contratto debbono prendere visione preventiva dei locali e dei percorsi, delle vie di fuga, dei presidi antincendio, e dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi e delle attività ;

- I percorsi devono essere mantenuti in condizioni di fruibilità, sgombri da materiali infiammabili, combustibili o da ogni altro possibili ostacolo.

ALIMENTAZIONI IMPIANTI le imprese appaltatrici che daranno esecuzione al contratto debbono prendere visione preventiva, nei locali e nei percorsi interessati, delle modalità relative alle disattivazioni delle alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Devono informare il Datore di Lavoro di aver preso conoscenza di tali modalità (vedasi punti successivi).

SMALTIMENTO RIFIUTI E DI IMBALLAGGI: le imprese appaltatrici che daranno esecuzione al contratto dovranno aver cura di movimentare i rifiuti prodotti nel corso dei montaggi in modo tale da evitare ogni rischio per i movimenti dell'utenza e avranno cura dello smaltimento degli stessi, con ogni onere a loro carico presso discariche autorizzate.

BARRIERE ARCHITETTONICHE e presenza di ostacoli: in caso di predisposizione di percorsi alternativi temporanei essi dovranno essere sicuri per gli utenti e debitamente segnalati.

RISCHI DI CADUTA DALL'ALTO: negli interventi eseguiti in quota gli spazi e le loro proiezioni dovranno essere adeguatamente segregati e dovrà esser fatto divieto di sosta o passaggio degli utenti. Qualora debba essere consentito il passaggio si dovranno proteggere i percorsi, segnalarli e delimitarli. Ponteggi e altre opere provvisorie saranno eseguiti secondo la normativa vigente.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Qualora si attuino lavorazioni con possibilità di proiezione di schegge gli spazi interessati dovranno essere adeguatamente segregati e dovrà esser fatto divieto di sosta o passaggio degli utenti.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed apposita segnaletica di sicurezza.



ACCESSO DI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi delle Imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse ecc. delle sedi di lavoro, a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di apposito D.P.I.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas: ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa ecc.). Se il gas permane seguire le procedure per far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza,

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiede stradale.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Impresa dovrà utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'Impresa deve verificare, tramite la Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia, che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della conduttura che lo



alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici dell'Università deve essere autorizzato dalla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia (se l'intervento non deriva direttamente dallo stesso) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica e certificato).

Si ritiene, comunque, che utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici dell'Ente senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici dell'Ente deve essere autorizzato da parte di tecnici abilitati afferenti alla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici dell'Ente ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dalla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o condizionatori d'aria portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge 37/2008 e s.m.i. e suo regolamento attuativo e s.m.i., per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi ecc) che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti) dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva dalle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

INTERRUZIONI ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA,
INTERRUZIONI DI IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDI, IDRICO ANTINCENDIO
INTERRUZIONI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE,
CONDIZIONAMENTO

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento, climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con la Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia, per la verifica di interferenze con l'attività di altri utenti degli stessi impianti, oltre che con il Datore di Lavoro interessato.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per



disservizio e secondo le istruzioni impartite dalla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia.

INTERVENTI SU IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI

INTERVENTI SU IMPIANTI ANTINCENDIO

INTERVENTI SU IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

Gli interventi su tali impianti dovranno essere eseguiti solo sulla base di un progetto o comunque di una approvazione della Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia seguendo le norme di buona tecnica e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. La Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia dovrà aver verificato prima dell'esecuzione dei lavori, in base alla tipologia ed entità delle opere, la necessità di esame del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas o acqua e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS E ACQUA, INTERVENTI SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, CONDIZIONAMENTO

Non si potranno apportare modifiche né interruzioni se non preventivamente autorizzate dalla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia

SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi su solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc) dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato, a cura della struttura richiedente o della ditta fornitrice.

Questo dovrà certificare per iscritto al SSGE ed al RSPP competente l'idoneità statica dell'intervento.

USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici dell'Ente deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al Regolamento CE n. 1907/2006 e *Schede Tecniche* (schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'Impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti, In nessun modo dovranno essere abbandonati negli edifici dell'Ateneo rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle



sudette sostanze.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni i Kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di Sicurezza" al Regolamento CE n. 1907/2006 che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- Intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- Far intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;
- Accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti dell'Università, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori universitari.

SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando



aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei lavoratori universitari, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori universitari.

FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE APPALTANTE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, o che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici, la ditta esecutrice dovrà informarne Datore di lavoro e RSPP, concordare con gli stessi le modalità operative che, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate e le indicazioni specifiche di comportamento. Il DL dovrà darne informazione al Responsabile Unico del Procedimento.

Qualora lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ecc.) il DL dovrà immediatamente attivarsi convocando il rappresentante dell'Impresa presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione



delle Attività dell'Ente.

COMPORAMENTI DEI LAVORATORI DELL' UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

I Lavoratori degli uffici e sedi di lavoro dell'Università dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici ed altri impianti utilizzati dai dipendenti contemplanti l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica, il Direttore/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del titolo IV del D. Lgs. 81/2008 (cantieri mobili e temporanei) s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro della Ditta incaricata, suo delegato o l'RSPP assicurino:

- La predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- Le istruzioni per l'evacuazione;
- L'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza dell'università (addetti all'emergenza);
- Le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

Capo 2

ISTRUZIONE PER LA STRUTTURA APPALTANTE

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, D. Lgs. n. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n. 81/2008) le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente RSPP.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze devono



essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati e, verificati con la Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito all'RSPP un certificato di conformità e un fascicolo tecnico appositamente predisposto, conformemente al D. Lgs. 17/2010 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti l'RSPP dovrà richiedere alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA,
INTERRUZIONE DI IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDI, IDRICO ANTINCENDIO
INTERRUZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE,
CONDIZIONAMENTO

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento, climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con la Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia, per la verifica di interferenze con l'attività di altri utenti degli stessi impianti

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiore ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 67 del DPR 151/2011, nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo al D.S.G.E.. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A
CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del DPR 151/2011 "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dal SSGE per la verifica della rispondenza alle norme di sicurezza".

Non possono essere effettuate variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi .

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data Timbro e Firma

(Ditta)



Allegato n.2

Rappresentati dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

PERSONALE DOCENTE:	Prof. Maurizio BATTINO Prof.ssa Francesca STAZI
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO:	Sig.ra Daniela BENCIVENGA Sig. Davide FINOCCHI Sig.ra Catia GOFFI Sig. Maurizio SPEGNI Dr. Luciano TROZZI
STUDENTI:	Sig.na Aurora GREGORETTI Sig.na Giulia CORVETTIERO

Squadre per l'Emergenza e per il primo soccorso sanitario:

<i>Complesso Amministrazione Centrale:</i> (Edifici Via Oberdan n°8-10, 12, Rettorato)	Graziosi Francesco (CS), Forlani Loredana (VCS), Cammareri Rosa, Embacini Natascia, Ferro Maria Stella, Marchetti Patrizia, Piva Luciano, Pretaroli Linda.
<i>Complesso Medicina:</i> (Eustachio, Murri, ex RMN)	Galeazzi Gerardo (CS), Fiorindi Luigi (VCS), Belvederesi Laura, Cecconi Claudio, De Leo Liana, Del Papa Marisa, Lazzarini Raffaella, Lucarini Guendalina, Manzotti Sandra, Muscoloni Simone, Neri Nicole, Russo Maria, Scuppa Annunziata, Svegliati Baroni Silvia, Tarabelli Ersilia, Trozzi Luciano.
<i>Complesso Economia:</i> (Villarey, Autorimessa, Segreterie Studenti, Scuola di Dottorato)	Benedetti Loris (CS), Santarelli Mirco (VCS), Cerioni Maila, Farotti Caterina, Giacani Claudia, Manca Maurizio, Panni Paolo, Ragni Maila.
<i>Complesso Ingegneria:</i> (Belluschi, Laboratori Pesanti, Blocco Aule Sud)	Gabrielli Gabriele (CS), Giuliani Giampaolo (VCS), Bonfigli Paolo, Boria Alessandro, Capponi Floriano, Corinaldesi Fabrizio, Decimo Massimo, Domizi Jonathan, Ferri Fabrizio, Francescangeli Fabrizio, Gavetti Alessandro, Goffi Maila, Marinelli Monica, Montesi Fabrizio, Morelli Maria, Petrucci Domenico, Ripanti Martina, Spegni Maurizio, Vici Francesco.
<i>Complesso Scienze:</i> (Scienze1, Scienze2, Scienze3)	Lambertucci Luca (CS), Giacinti Marco (VCS), D'Errico Giuseppe, Ferraioli Monica, Giardi Paola, Rossetti Costantina, Zenobi Alessio.
<i>Complesso Agraria:</i> (Edifici "Orsini", Didattico, Nuove Aule, Stabulario Montedago)	Bianchelli Michele (CS), Pesaresi Simone (VCS), Burini Marco, Cionna Bruno, Fiorini Maria Laura, Spinsanti Daniele.
<i>Complesso Azienda Agraria-Orto Botanico</i>	Palpacelli Mirco (CS), Giorgio Murri (VCS), Giunta Andrea, Siciliano Giuseppe.

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data Timbro e Firma
(Ditta)

Da inserire su carta intestata del fornitore/società, sottoscrivere digitalmente o rinviare con firma autografa accompagnata da documento di identità del dichiarante

DICHIARAZIONE TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a

codice fiscale

nato/a a..... provincia il

residente aprovincia..... in vian.,

in qualità di legale rappresentante e/o soggetto legittimato a rendere la dichiarazione (indicare il titolo legittimante)

dell'operatore economico

P. IVA C.F.

tel. PEC

consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art.76 D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che nell'ambito del seguente Affidamento: Affidamento diretto di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di trasporto per accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità mediante Accordo Quadro
CIG XXX

effettua un trattamento di dati personali

NON effettua un trattamento di dati personali

[barrare ciò che corrisponde alla propria situazione]

[in caso affermativo il Fornitore/Società dovrà sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dati personali, ex art 28 GDPR, secondo il format predisposto dall'Università Politecnica della Marche che si allega]

Luogo e data

IL DICHIARANTE

.....

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i



Nomina del Responsabile “esterno” del trattamento dei dati personali
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

Università Politecnica delle Marche (qui di seguito per brevità il “**Titolare**”), con sede legale in P.zza Roma, 22 60121, - Ancona (AN) P.I. 00382520427, in persona della dott.ssa Carla Datena, in qualità di delegata alla firma.

e

_____ Partita IVA _____ con sede in _____
_____ in persona del legale rappresentante *pro tempore* (qui di seguito per brevità il “**Responsabile**”)

congiuntamente definiti “**Parti**”

ai fini del presente atto si applicano le definizioni di cui all’articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 “*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*” (di seguito GDPR o Regolamento).

PREMESSO CHE:

Il Responsabile effettua per conto del Titolare trattamenti di dati personali nell’ambito dei servizi di cui al contratto per il Servizio di trasporto per accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità (di seguito “**Contratto**”);

L’art. 28 del GDPR prescrive che il titolare del trattamento, qualora intenda far eseguire trattamenti di dati personali per proprio conto, debba ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato;

L’art. 28 del GDPR prescrive che i trattamenti da parte dei responsabili del trattamento siano disciplinati da un atto giuridico stipulato in forma scritta che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, nonché obblighi e diritti del titolare del trattamento;

Con la sottoscrizione del presente atto il Titolare, ai sensi dell’articolo 28 del GDPR, nomina il Responsabile del trattamento;

Con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile accetta la nomina a Responsabile del trattamento formulata dal Titolare ai sensi dell’articolo 28 del GDPR e dichiara e garantisce – per esperienza, capacità ed affidabilità – il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e di protezione di dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e la tutela dei diritti dell’interessato.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto si impegna a trattare i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente attenendosi alle prescrizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e alle altre disposizioni (nazionali, regionali e regolamentari), nonché ai provvedimenti/disposizioni/indicazioni dell’Autorità di controllo in materia di protezione dei dati personali, comprese quelle che disciplinano alcune peculiari categorie di dati; in



particolare il Responsabile potrà trattare i dati strettamente necessari e unicamente per le finalità da esso derivanti senza comunicarli ad altri o diffonderli.

Le presenti clausole prevalgono sulle disposizioni di accordi correlati.

LE PARTI STABILISCONO QUANTO SEGUE:

1. Materia disciplinata e durata del trattamento

La **società/ente/istituzione** è nominato Responsabile del trattamento in riferimento al trattamento di dati personali effettuato nell'ambito del Contratto. Pertanto, il Responsabile ha il compito e l'autorizzazione ad effettuare il trattamento dei dati personali esclusivamente al fine di adempiere al Contratto. Il trattamento dei dati personali sarà eseguito esclusivamente per le finalità di cui al Contratto o che saranno successivamente concordate per iscritto tra le Parti. Il Fornitore non potrà comunicare né diffondere i dati personali oltre ai casi previsti nel Contratto o necessari per l'adempimento dello stesso e le istruzioni successivamente concordate col Titolare o qualora sia prescritto da una disposizione normativa o regolamentare imperativa, in tale circostanza è onere del Fornitore informare il Titolare.

Alla risoluzione del Contratto, per qualsiasi causa ciò avvenga, il Fornitore dovrà provvedere a cancellare i dati personali trattati per conto del Titolare e le eventuali copie esistenti, dandone conferma per iscritto al Titolare, o a restituirle al Titolare. È fatta salva l'applicazione di disposizioni normative imperative che prevedano obblighi di conservazione dei dati personali in capo al Fornitore.

La nomina quale Responsabile avrà validità sino alla data di conclusione del contratto e il Responsabile si impegna a rispettare gli obblighi di riservatezza e segretezza relativamente ai dati personali trattati in esecuzione dello stesso.

2. Natura e finalità del trattamento

Le finalità del trattamento ed ulteriori informazioni analitiche relative al trattamento dei dati personali affidato al Responsabile sono descritte nel Contratto e sinteticamente riportate nell'*appendix* al presente atto. **Tale *appendix* è parte integrante del presente atto.**

Resta fermo il divieto, per il Responsabile, di utilizzare i dati personali di titolarità del Titolare per perseguire finalità differenti, salvo comunicazione scritta da parte del Titolare. Qualora tuttavia il Responsabile determini finalità e mezzi del trattamento differenti rispetto a quelli individuati nell'*appendix* o nel Contratto, o successivamente concordate per iscritto tra le Parti, opererà in qualità di titolare del trattamento in questione e risponderà in tale qualità con le conseguenze di natura amministrativa e civilistica previste nel caso di mancato rispetto della normativa vigente.



3. Tipo di dati personali e categorie di interessati

Nell'*appendix* al presente atto sono indicate, a cura del Titolare, i tipi di dati personali oggetto di trattamento da parte del Responsabile nell'ambito della presente designazione e le categorie di dati e interessati oggetto di trattamento.

Se il trattamento riguarda dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili»), il responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari.

Il Responsabile assicura al Titolare di aver adottato un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte sotto la sua responsabilità per conto del Titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Regolamento UE n. 679/2016.

Tale registro contiene almeno le seguenti informazioni:

- Il suo nome e i suoi dati di contatto, la denominazione e i dati di contatto di ogni titolare per conto del quale agisce e il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati;
- Le categorie di trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- Eventuali trasferimenti di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale;
- Una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative attuate.

Il Responsabile ha l'obbligo, altresì, su richiesta del Titolare, di mettere il registro a disposizione dell'Autorità Garante.

4. Ricorso ad altro responsabile del trattamento

Il Responsabile non può avvalersi di altri responsabili del trattamento se non previa autorizzazione scritta specifica del Titolare. Il Responsabile provvederà, in tale circostanza, ad imporre al detto responsabile gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati che il Titolare gli formula con il presente atto e indicate nei paragrafi seguenti, prevedendo garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Il responsabile del trattamento si assicura che il sub-responsabile del trattamento rispetti gli obblighi ai quali il Responsabile è soggetto a norma del presente atto e del regolamento (UE) 2016/679.

Su richiesta del Titolare, il Responsabile gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere informazioni riservate, compresi i dati personali, il responsabile del trattamento può espungere solo tali informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

Qualora un ulteriore responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'ulteriore responsabilità. Il responsabile del trattamento notifica al titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.



In ogni caso, il Fornitore Responsabile si obbliga a tenere indenne e manlevare il Titolare per ogni danno, spesa od onere in cui incorrere in conseguenza del trattamento dei dati svolto dai sub – responsabili.

5. Sicurezza dei dati personali

Il Responsabile tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché delle categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà degli interessati di cui al punto 3 del presente atto, mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Queste misure comprendono, tra le altre, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- e) misure di identificazione e autorizzazione dell'utente
- f) misure di protezione dei dati durante la trasmissione
- g) misure di protezione dei dati durante la conservazione
- h) misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati
- i) misure per garantire la registrazione degli eventi
- l) misure per garantire la configurazione del sistema compresa la configurazione per impostazione predefinita
- m) misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica
- n) eventuali misure di certificazione di garanzia dei processi
- o) misure per garantire la minimizzazione dei dati
- p) misure per garantire la qualità dei dati e la conservazione limitata dei dati
- q) misure per consentire la portabilità dei dati e garantire la cancellazione

In ogni caso, il Responsabile dichiara e garantisce di aver adottato tutte le misure previste dall'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile assicura che le misure di sicurezza adottate sono idonee a ridurre al minimo i rischi di:

- Distruzione o perdita intenzionale o accidentale dei Dati Personali;
- Accesso non autorizzato;
- Trattamento non conforme alle finalità della raccolta.

Il Responsabile si obbliga a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare, in particolare le procedure in materia di protezione dei dati, le procedure in caso di trattamenti informatizzati e le procedure IT adottate, ove applicabili al servizio in oggetto. Resta inteso che il Responsabile nominato è l'unico responsabile in caso di trattamento illecito o non corretto dei dati e in tal senso si impegna a garantire e manlevare il titolare dei danni e/o pregiudizi che possano su questo ricadere in conseguenza di pretese di terzi e/o dei titolari dei dati. Il Responsabile è responsabile ai sensi dell'art. 2049 del Codice civile anche dei danni arrecati dai propri autorizzati.

Il Responsabile si impegna, laddove applicabile in ragione dell'attività oggetto del rapporto, a dare piena esecuzione al provvedimento "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei



trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema” del 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009. In particolare, spetta al Responsabile valutare attentamente le caratteristiche soggettive dei soggetti cui conferire la nomina ad Amministratore di Sistema; procedere ad effettuare la designazione individuale dei soggetti ritenuti idonei al ruolo di Amministratore di Sistema (la nomina deve recare l’elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato); mantenere aggiornato e disponibile per il Titolare e per l’Autorità di Controllo un documento interno riportante gli estremi identificativi di tutte le persone fisiche nominate Amministratori di Sistema con l’elenco delle funzioni ad essi attribuite; procedere, con cadenza almeno annuale, alla verifica dell’operato degli Amministratori di Sistema in modo da controllare la sua rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza rispetto ai trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti; adottare, se non già disponibile, un sistema idoneo alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli Amministratori di Sistema (le registrazioni (access log) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste e devono essere conservate per un anno); consentire al Titolare di effettuare ogni necessaria verifica circa il puntuale rispetto delle istruzioni che precedono in riferimento agli Amministratori di Sistema.

Il Responsabile deve garantire che nella propria organizzazione ogni accesso informatico ai dati trattati per conto del Titolare richieda l’assegnazione ad ogni persona autorizzata di una specifica utenza individuale che l’abiliti al solo trattamento delle informazioni necessarie al singolo autorizzato per lo svolgimento della propria attività lavorativa, verificando almeno annualmente la permanenza in capo alla persona autorizzata del relativo profilo di autorizzazione al trattamento, nonché prevedere nel processo di autenticazione l’inserimento di un codice identificativo della persona autorizzata associato a una parola chiave riservata (password) di adeguata complessità, comunicata alla Persona Autorizzata in modalità riservata e modificata dalla stessa al primo utilizzo e successivamente con cadenza almeno trimestrale.

6. Persone autorizzate al trattamento

Il Responsabile deve provvedere affinché chiunque agisca sotto la sua autorità abbia accesso a dati personali trattati per conto del Titolare solo se preventivamente istruito in conformità a quanto disciplinato dal Titolare e se è impegnato alla riservatezza o sia comunque soggetto ad un adeguato obbligo legale alla riservatezza. I soggetti che operano sotto l’autorità del Responsabile devono essere autorizzati per iscritto. Il Responsabile è obbligato, in forza del presente atto, a vigilare sull’operato delle persone che ha autorizzato al trattamento dei dati personali.

Il Titolare in ogni momento potrà chiedere evidenza di tale adempimento al Responsabile

7. Esercizio dei diritti dell’interessato

Il Responsabile si impegna ad assistere il Titolare, se del caso anche implementando misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l’obbligo del Titolare di dare seguito



alle richieste per l'esercizio dei diritti che la normativa riconosce agli interessati, ovvero - a titolo esemplificativo e non esaustivo - nell'esercizio dei seguenti diritti:

- Accesso, rettifica, cancellazione ed opposizione;
- Limitazione del trattamento;
- Portabilità dei dati.

Nel caso in cui il Responsabile riceva richieste concernenti il trattamento dei Dati Personali dagli interessati oppure da autorità amministrative (ivi inclusa l'Autorità Garante) o giudiziarie, ha l'obbligo di darne comunicazione scritta al Titolare tempestivamente e, in ogni caso, non oltre tre giorni dal ricevimento delle richieste stesse, allegandone copia al fine di consentire al Titolare l'adempimento in materia di esercizio dei diritti degli interessati nei tempi e modalità previsti dalla normativa in materia; in caso di mancato adempimento il Titolare potrà rivalersi con riferimento alle conseguenze che ne dovessero derivare anche di natura economica nei confronti del Responsabile

8. Assistenza al Titolare

Il Responsabile si impegna ad assistere il Titolare nel garantire e documentare il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a sua disposizione. In particolare:

8.1. Obbligo di comunicazione della violazione alla sicurezza

Il Responsabile, senza ingiustificato ritardo, e comunque entro 48 ore dalla scoperta, ha l'obbligo di comunicare al Titolare ogni violazione della sicurezza dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza, unitamente a tutte le informazioni rilevanti per la documentazione ed il report della violazione, ovvero:

- La descrizione della natura della violazione della sicurezza dei dati personali, ivi compresi la categoria di dato, il numero approssimativo delle parti interessate ed il numero approssimativo dei registri di trattamento violati;
- I recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione
- la descrizione delle possibili conseguenze delle violazioni dei dati personali;
- la descrizione delle misure adottate o le misure proposte per porre rimedio alla violazione dei dati personali.

Qualora e nella misura in cui per il Responsabile non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento e le altre informazioni sono fornite successivamente non appena disponibili senza ingiustificato ritardo

8.2. Collaborazione nella Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei dati

Il Responsabile si impegna, su richiesta del Titolare, a collaborare con quest'ultimo per consentire il corretto svolgimento di una valutazione d'impatto di cui all'art. 35 del GDPR nei casi previsti dallo stesso Regolamento o se comunque ritenuta opportuna dal Titolare, in particolare contribuendo ad individuare e implementare le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al GDPR, nonché nell'attività di consultazione preventiva con l'Autorità di controllo, se necessario, per il trattamento di dati



personali affidato con il contratto, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione.

8.3. Rapporti con le Autorità

Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna a collaborare nei rapporti con le autorità; in particolare si impegna a fornire celermente ogni informazione necessaria per l'effettuazione degli adempimenti nei confronti del Garante per la Protezione dei Dati Personali o di altre Autorità Pubbliche, nazionali o dell'Unione Europea.

8.4. Conformità al presente atto e alla normativa vigente

Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi che ha assunto con la sottoscrizione del presente atto. Su richiesta del Titolare, il Responsabile è disponibile a consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, anche se effettuate da soggetti terzi da questo incaricati.

Il Titolare si riserva di effettuare verifiche periodiche presso le sedi del Responsabile ~~Fornitore~~, volte a verificare la corretta esecuzione dei trattamenti ed il rispetto del Contratto e del presente atto di nomina. Gli accessi del Titolare o di soggetti terzi da questo incaricati dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile, anche al fine di garantire la riservatezza dei trattamenti propri del Responsabile e di quelli eventualmente eseguiti per conto di altri Titolari. Inoltre, laddove il Responsabile ravvisi che un'istruzione formulata dal Titolare sia in contrasto con il GDPR o con altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati, è tenuto ad informare immediatamente il Titolare.

Il Responsabile non può trattare, trasferire, tantomeno verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, modificare, correggere o alterare i dati personali del titolare, né comunicarli e/o divulgarli a terzi, se non in conformità alle istruzioni scritte, a meno che ciò non sia richiesto dall'UE o dalle leggi dello Stato Membro a cui è soggetto il Responsabile. In tale caso, il Responsabile dovrà informare di ciò il Titolare prima di procedere a tale trattamento, attenendosi comunque alle istruzioni impartite, per ridurre al minimo l'ambito di diffusione, solo ed esclusivamente in questo ultimo caso (obbligo di legge) il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

8.5 Sospensione del trattamento dei dati personali e termini di risoluzione del contratto

Fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 e/o del regolamento (UE) 2018/1725, qualora il Responsabile violi gli obblighi che gli incombono a norma del presente atto, il Titolare può dare istruzione al Responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il Responsabile informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

Il Titolare ha diritto di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., per quanto riguarda il trattamento dei dati personali qualora:

- 1) il trattamento dei dati personali da parte del responsabile sia stato sospeso dal titolare



del trattamento in conformità a quanto previsto al precedente comma e il rispetto delle condizioni di cui al presente atto non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;

- 2) il Responsabile violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679 e/o del regolamento (UE) 2018/1725;
- 3) il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del regolamento (UE) 2016/679.

Il Responsabile ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma del presente atto, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e il Titolare insista sul rispetto delle istruzioni.

9. Audit

Il Responsabile si impegna a fornire al Titolare, su richiesta, relazioni e report che attestino l'adempimento degli obblighi gravanti sul Responsabile stesso ai sensi del presente Accordo, con particolare riguardo alle misure di sicurezza adottate.

Il Responsabile si impegna a consentire al Titolare o a soggetti terzi da questo delegati, con modalità e tempi da concordarsi, l'accesso ad uffici, dispositivi, sistemi e documenti informatici propri e dei propri subfornitori, qualora risulti necessario per verificare l'osservanza, da parte del Responsabile, degli obblighi pattuiti.

10. Manleva

Il Responsabile risponderà per qualsiasi conseguenza, sia civile che amministrativa, responsabilità, perdita, danno o costo sopportato dal Titolare per effetto della violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, del presente atto di nomina o di ulteriori istruzioni eventualmente impartite al Fornitore dal Titolare, commessa dal Responsabile e/o dai suoi Incaricati e/o Sub-responsabili.

Firma del Responsabile

Firma Titolare

Per il Titolare
Responsabile del
()



APPENDIX

Il presente *appendix* costituisce parte integrante delle clausole contrattuali.

Operazioni di trattamento:

I dati personali sono affidati al Responsabile nominato per l'esecuzione di trattamenti per le seguenti finalità:

- 1) *[indicare le attività di trattamento effettuate dal Responsabile.]*
- 2) _____
- 3) _____

Categorie di dati trattati:

Le Operazioni di trattamento avranno ad oggetto Dati personali di natura comune *[se la controparte tratta dati sensibili (es. dati sanitari, dati sindacali), inserire: "e dati appartenenti a particolari categorie ai sensi dell'art. 9 del Regolamento"]*.

Categoria di Interessati:

I dati personali interessano le seguenti categorie di persone

[indicare categorie di soggetti a cui si riferiscono dati personali].



DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università Politecnica delle Marche.

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

(da allegare al contratto)

Oggetto	SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' PRESSO LE STRUTTURE DIDATTICHE UNIVPM E LE MENSE UNIVERSITARIE
----------------	--

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI RIFERITE ALL'ATENEO

Generalità

Ragione sociale	UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE
Sede Legale	P.zza Roma, 22 - 60121 ANCONA
Partita IVA	00382520427
Numero di telefono	0712201
Numero di fax	0712203023
Attività svolte	Attività istituzionali e strumentali alle stesse
Settore	Università

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Università

Responsabile Servizio Sicurezza, Ambiente e Servizi Gestionali Poli universitari	Ing. Filomena Savini tel.: 071 2203005
Medico Competente per la sicurezza	Dr.ssa Paola Durazzi e-mail: paola.durazzi85@gmail.com
Medici Competenti ed autorizzati di radioprotezione	Dott. Fabrizio Zannoni e-mail: zannoni.f@gmail.com
Esperto Qualificato di radioprotezione	Dott. Fabrizio Cammarota e-mail: fabrizio.cammarota@gmail.com
Esperto Rifiuti e Consulente ADR	Dr. Carlo Paesani e-mail: paesanicarlo.chimico@gmail.com
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Vedere elenco allegato n.2

PARTE 2 - COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Ente	Università Politecnica delle Marche
Dipartimento, Centro, altro: ...	Amministrazione - Area Didattica e Servizi agli Studenti



Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Committente	Dirigente di area: Dott.ssa Alessandra Andresciani	071 220 2234
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Filomena Savini	071 220 3005
Datore di lavoro	Direttore Generale: Dott. A. Iacopini RSPP: Ing. Filomena Savini	071 220 3220 071 220 3005
Responsabile Ufficio Servizi gestionali Polo Torrette	Dott.ssa Annarina Ambrosini	071 220 6183
Responsabile Ufficio Servizi gestionali Polo Montedago	Arch. Manila Bartolucci	071 220 4931
Responsabile Ufficio Servizi gestionali Polo Centro	Geom. Roberta Guercio	071 220 2385
Squadra per l'emergenza e per il primo soccorso	Vedere elenco allegato n.2	

PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito
<input type="checkbox"/>	Ufficio/Studio	<input type="checkbox"/>	Officina
<input type="checkbox"/>	Aula/laboratorio didattico	<input type="checkbox"/>	Zone Controllate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Informatico	<input type="checkbox"/>	Zone Sorvegliate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio chimico	<input type="checkbox"/>	Locale tecnico
<input type="checkbox"/>	Laboratorio biologico /biochimico	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree esterne
<input type="checkbox"/>	Laboratorio Fisico/Ingegneristico	<input type="checkbox"/>	

b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Servizio di accompagnamento di studentesse e studenti con disabilità da e per il loro domicilio o dalla stazione ferroviaria/autobus e fino alle sedi delle attività didattiche dell'Università Politecnica delle Marche e delle mense universitarie, nell'ambito del Comune di Ancona, secondo quanto previsto nel capitolato tecnico.
B	
C	



c) rischi specifici: indicare il rischio presente con "L" se rischio lieve, "M" se rischio medio, "G" se rischio grave o "MG" se rischio molto grave.

<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	L	automezzi di lavoro e degli utenti
<input type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

d) rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

X	rete fognaria	<input type="checkbox"/>	distribuzione gas tecnici
X	distribuzione acqua	X	rete telefonica
X	impianto elettrico	X	rete idrica antincendio
X	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
X	impianti termici	<input type="checkbox"/>	

e) misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente presso la Struttura è visionabile presso la Portineria presidiata e, nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

Le principali procedure di emergenza sono consultabili nella seguente pagina web:

<http://www.univpm.it/Entra/Gestione delle Emergenze>

In ogni caso il numero di telefono per attivare gli enti esterni è:

VIGILI DEL FUOCO	112 (NUE, numero unico europeo per le emergenze)
SOCCORSO D'EMERGENZA NAZIONALE	
CARABINIERI	
PRONTO SOCCORSO SANITARIO	

PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Letture doverosa: per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.



Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e barra il comma b) in quanto non pertinente).

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente barra il comma a) in quanto non pertinente e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale universitario o assimilato, in assenza di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.			
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in assenza di personale universitario o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.			

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale universitario o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore	X		

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro
	<input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori
	<input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori
	<input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
	<input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
	<input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria
	<input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori
	<input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali):



	<input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input checked="" type="checkbox"/> Altro: - Partecipazione alle attività di coordinamento per la riduzione dei rischi interferenti;
B	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Altro:
C	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): <input type="checkbox"/> Altro:

Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo Unitario €	Importo €
Partecipazione ad attività di coordinamento	ora	1	€ 75,00	€ 75,00
Importo totale costi della sicurezza				€ 75,00

Una descrizione delle voci e dei prezzi è possibile ricavarla dall'elenco regionale dei prezzi pubblicato dalla Regione Marche

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

.....



PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

Durante l'esecuzione del lavoro, servizio o fornitura il personale dell'impresa appaltatrice dovrà attenersi alle misure adottate per il contenimento della diffusione del Covid-19 (CoronaVirus), in attuazione delle direttive nazionali e regionali.

In tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare ed assumere bevande alcoliche e superalcoliche;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

Ulteriori prescrizioni specifiche sono contenute nell'allegato n°1.

Luogo e data Timbro e Firma
(Committente o Datore di Lavoro)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data Timbro e Firma
(Ditta)



PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Preposto/i	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte in Università La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il
a cod.fisc.
residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n.
rilasciato da il
in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazza n.
del comune di in provincia di
PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76,
dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università Politecnica delle Marche in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante



PARTE 7

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE, DATORE DI LAVORO E DELL'AGGIUDICATARIO)

Il Committente, rappresentato da,
Il Datore di lavoro rappresentato da.....
e la/le ditta/e
rappresentata/e da,.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI;
- esame eventuale del crono programma;
- presa d'atto dell'allegato n°1;
- altro:

Eventuali azioni da intraprendere anche ad integrazione del DUVRI predisposto dalla stazione appaltante:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Ancona, li

il Committente

Il Datore di lavoro

la Ditta affidataria
(datore di lavoro o suo delegato)

.....

.....

.....



Specifiche prescrizioni riguardanti misure di prevenzione e protezione

**Capo 1
ISTRUZIONE PER L'APPALTATORE**

PERCORSI vie di fuga, uscite di sicurezza, presidi di emergenza, presidi antincendio: le imprese appaltatrici che daranno esecuzione al contratto debbono prendere visione preventiva dei locali e dei percorsi, delle vie di fuga, dei presidi antincendio, e dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi e delle attività ;

- I percorsi devono essere mantenuti in condizioni di fruibilità, sgombri da materiali infiammabili, combustibili o da ogni altro possibili ostacolo.

ALIMENTAZIONI IMPIANTI le imprese appaltatrici che daranno esecuzione al contratto debbono prendere visione preventiva, nei locali e nei percorsi interessati, delle modalità relative alle disattivazioni delle alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Devono informare il Datore di Lavoro di aver preso conoscenza di tali modalità (vedasi punti successivi).

SMALTIMENTO RIFIUTI E DI IMBALLAGGI: le imprese appaltatrici che daranno esecuzione al contratto dovranno aver cura di movimentare i rifiuti prodotti nel corso dei montaggi in modo tale da evitare ogni rischio per i movimenti dell'utenza e avranno cura dello smaltimento degli stessi, con ogni onere a loro carico presso discariche autorizzate.

BARRIERE ARCHITETTONICHE e presenza di ostacoli: in caso di predisposizione di percorsi alternativi temporanei essi dovranno essere sicuri per gli utenti e debitamente segnalati.

RISCHI DI CADUTA DALL'ALTO: negli interventi eseguiti in quota gli spazi e le loro proiezioni dovranno essere adeguatamente segregati e dovrà esser fatto divieto di sosta o passaggio degli utenti. Qualora debba essere consentito il passaggio si dovranno proteggere i percorsi, segnalarli e delimitarli. Ponteggi e altre opere provvisorie saranno eseguiti secondo la normativa vigente.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Qualora si attuino lavorazioni con possibilità di proiezione di schegge gli spazi interessati dovranno essere adeguatamente segregati e dovrà esser fatto divieto di sosta o passaggio degli utenti.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed apposita segnaletica di sicurezza.



ACCESSO DI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi delle Imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse ecc. delle sedi di lavoro, a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di apposito D.P.I.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas: ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa ecc.). Se il gas permane seguire le procedure per far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza,

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiede stradale.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Impresa dovrà utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'Impresa deve verificare, tramite la Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia, che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della condotta che lo



alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici dell'Università deve essere autorizzato dalla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia (se l'intervento non deriva direttamente dallo stesso) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica e certificato).

Si ritiene, comunque, che utilizzatori di potenze superiori a 1000 W non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici dell'Ente senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici dell'Ente deve essere autorizzato da parte di tecnici abilitati afferenti alla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici dell'Ente ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dalla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o condizionatori d'aria portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge 37/2008 e s.m.i. e suo regolamento attuativo e s.m.i., per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi ecc) che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti) dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva dalle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

INTERRUZIONI ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA,
INTERRUZIONI DI IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDI, IDRICO ANTINCENDIO
INTERRUZIONI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE,
CONDIZIONAMENTO

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento, climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con la Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia, per la verifica di interferenze con l'attività di altri utenti degli stessi impianti, oltre che con il Datore di Lavoro interessato.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per



disservizio e secondo le istruzioni impartite dalla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia.

INTERVENTI SU IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI

INTERVENTI SU IMPIANTI ANTINCENDIO

INTERVENTI SU IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

Gli interventi su tali impianti dovranno essere eseguiti solo sulla base di un progetto o comunque di una approvazione della Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia seguendo le norme di buona tecnica e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. La Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia dovrà aver verificato prima dell'esecuzione dei lavori, in base alla tipologia ed entità delle opere, la necessità di esame del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas o acqua e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS E ACQUA, INTERVENTI SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, CONDIZIONAMENTO

Non si potranno apportare modifiche né interruzioni se non preventivamente autorizzate dalla Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia

SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi su solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc) dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato, a cura della struttura richiedente o della ditta fornitrice.

Questo dovrà certificare per iscritto al SSGE ed al RSPP competente l'idoneità statica dell'intervento.

USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici dell'Ente deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al Regolamento CE n. 1907/2006 e *Schede Tecniche* (schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'Impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti, In nessun modo dovranno essere abbandonati negli edifici dell'Ateneo rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle



sudette sostanze.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni i Kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di Sicurezza" al Regolamento CE n. 1907/2006 che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- Intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- Far intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;
- Accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti dell'Università, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori universitari.

SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando



aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei lavoratori universitari, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori universitari.

FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE APPALTANTE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, o che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici, la ditta esecutrice dovrà informarne Datore di lavoro e RSPP, concordare con gli stessi le modalità operative che, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate e le indicazioni specifiche di comportamento. Il DL dovrà darne informazione al Responsabile Unico del Procedimento.

Qualora lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ecc.) il DL dovrà immediatamente attivarsi convocando il rappresentante dell'Impresa presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione



delle Attività dell'Ente.

COMPORAMENTI DEI LAVORATORI DELL' UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

I Lavoratori degli uffici e sedi di lavoro dell'Università dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici ed altri impianti utilizzati dai dipendenti contemplanti l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica, il Direttore/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del titolo IV del D. Lgs. 81/2008 (cantieri mobili e temporanei) s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro della Ditta incaricata, suo delegato o l'RSPP assicurino:

- La predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- Le istruzioni per l'evacuazione;
- L'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza dell'università (addetti all'emergenza);
- Le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

Capo 2

ISTRUZIONE PER LA STRUTTURA APPALTANTE

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, D. Lgs. n. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n. 81/2008) le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente RSPP.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze devono



essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati e, verificati con la Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito all'RSPP un certificato di conformità e un fascicolo tecnico appositamente predisposto, conformemente al D. Lgs. 17/2010 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti l'RSPP dovrà richiedere alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA,
INTERRUZIONE DI IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDI, IDRICO ANTINCENDIO
INTERRUZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE,
CONDIZIONAMENTO

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento, climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con la Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia, per la verifica di interferenze con l'attività di altri utenti degli stessi impianti

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

Per depositi, archivi o magazzini e locali in genere con quantitativi di carta superiore ai 50 q.li o, nel caso di scuole, attività rientranti nel punto 67 del DPR 151/2011, nei locali con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard (calcolato con la formula per il carico di incendio), è necessario inoltrare la richiesta di parere preventivo al D.S.G.E.. La destinazione a deposito, archivio, magazzino o biblioteca deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A
CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del DPR 151/2011 "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dal SSGE per la verifica della rispondenza alle norme di sicurezza".

Non possono essere effettuate variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi .

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data Timbro e Firma

(Ditta)



Allegato n.2

Rappresentati dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

PERSONALE DOCENTE:	Prof. Maurizio BATTINO Prof.ssa Francesca STAZI
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO:	Sig.ra Daniela BENCIVENGA Sig. Davide FINOCCHI Sig.ra Catia GOFFI Sig. Maurizio SPEGNI Dr. Luciano TROZZI
STUDENTI:	Sig.na Aurora GREGORETTI Sig.na Giulia CORVETTIERO

Squadre per l'Emergenza e per il primo soccorso sanitario:

<i>Complesso Amministrazione Centrale:</i> (Edifici Via Oberdan n°8-10, 12, Rettorato)	Graziosi Francesco (CS), Forlani Loredana (VCS), Cammareri Rosa, Embacini Natascia, Ferro Maria Stella, Marchetti Patrizia, Piva Luciano, Pretaroli Linda.
<i>Complesso Medicina:</i> (Eustachio, Murri, ex RMN)	Galeazzi Gerardo (CS), Fiorindi Luigi (VCS), Belvederesi Laura, Cecconi Claudio, De Leo Liana, Del Papa Marisa, Lazzarini Raffaella, Lucarini Guendalina, Manzotti Sandra, Muscoloni Simone, Neri Nicole, Russo Maria, Scuppa Annunziata, Svegliati Baroni Silvia, Tarabelli Ersilia, Trozzi Luciano.
<i>Complesso Economia:</i> (Villarey, Autorimessa, Segreterie Studenti, Scuola di Dottorato)	Benedetti Loris (CS), Santarelli Mirco (VCS), Cerioni Maila, Farotti Caterina, Giacani Claudia, Manca Maurizio, Panni Paolo, Ragni Maila.
<i>Complesso Ingegneria:</i> (Belluschi, Laboratori Pesanti, Blocco Aule Sud)	Gabrielli Gabriele (CS), Giuliani Giampaolo (VCS), Bonfigli Paolo, Boria Alessandro, Capponi Floriano, Corinaldesi Fabrizio, Decimo Massimo, Domizi Jonathan, Ferri Fabrizio, Francescangeli Fabrizio, Gavetti Alessandro, Goffi Maila, Marinelli Monica, Montesi Fabrizio, Morelli Maria, Petrucci Domenico, Ripanti Martina, Spegni Maurizio, Vici Francesco.
<i>Complesso Scienze:</i> (Scienze1, Scienze2, Scienze3)	Lambertucci Luca (CS), Giacinti Marco (VCS), D'Errico Giuseppe, Ferraioli Monica, Giardi Paola, Rossetti Costantina, Zenobi Alessio.
<i>Complesso Agraria:</i> (Edifici "Orsini", Didattico, Nuove Aule, Stabulario Montedago)	Bianchelli Michele (CS), Pesaresi Simone (VCS), Burini Marco, Cionna Bruno, Fiorini Maria Laura, Spinsanti Daniele.
<i>Complesso Azienda Agraria-Orto Botanico</i>	Palpacelli Mirco (CS), Giorgio Murri (VCS), Giunta Andrea, Siciliano Giuseppe.

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data Timbro e Firma
(Ditta)